

## Difendete il servizio pubblico!

di Graziano Pestoni,  
segretario Associazione per la difesa  
del servizio pubblico

L'Associazione per la difesa del servizio pubblico (ASP) è nata ufficialmente il 21 settembre 2000. Essa riunisce persone con sensibilità diverse, ma con una stessa visione del servizio pubblico. Il fattore che ha determinato la sua istituzione è stato quello energetico. Il Consiglio di Stato aveva proposto la trasformazione in società anonima dell'Azienda elettrica cantonale e la sua parziale privatizzazione. Un progetto successi-

*Continua a pagina 2*

# i diritti del lavoro vpod

numero 11-12, giovedì 4 dicembre 2008

Organo del Sindacato dei servizi pubblici **ssp** 



**ADERITE  
ALL'ASSOCIAZIONE  
SERVIZIO PUBBLICO**

**Riempite la cartolina  
all'interno  
della rivista**

## La lotta continua per la scuola e i servizi pubblici

di Raoul Ghisletta,  
segretario VPOD Ticino

Le discussioni in Parlamento sul preventivo 2009 del Cantone Ticino hanno dimostrato ancora una volta che a difendere i servizi pubblici e la scuola pubblica rimangono solamente i

*Continua a pagina 2*

vamente ritirato. L'Associazione ha poi elaborato proposte per rafforzare il ruolo dell'ente pubblico, nella produzione e nella distribuzione di energia, indicazioni tuttora in discussione in commissione energia del Gran Consiglio.

L'Associazione si è occupata anche del settore ospedaliero, sostenendo vigorosamente gli ospedali pubblici, fondamentali per poter disporre di una medicina di qualità, nel rispetto delle risorse pubbliche. Nello stesso spirito ha difeso le strutture pubbliche che garantiscono l'assistenza socio-psichiatrica, la clinica psichiatrica cantonale e i servizi ambulatoriali sul territorio.

Ha difeso con successo la natura esclusivamente pubblica della Banca dello Stato, al momento in cui il Governo si apprestava a proporre, come per l'AET, la trasformazione in società anonima e la sua parziale privatizzazione.

Ha agito in difesa della funzione culturale e sociale della RTSI, opponendosi, con scarso successo questa volta, al finanziamento attraverso proventi pubblicitari che ne avrebbero ridotto l'indipendenza e il carattere pubblico dell'azienda.

Ha partecipato alle azioni contro i tagli antisociali alla spesa pubblica e ha combattuto gli inutili e antisociali sgravi fiscali.

Ha duramente criticato le misure adottate dalle aziende federali: la divisione delle PTT in due aziende separate e la successiva privatizzazione parziale delle telecomunicazioni (fortemente redditizie) e la trasformazione in società anonima della Posta. L'Associazione non ha condiviso nemmeno le riforme presso le FFS, poiché era evidente che avrebbero portato anche in questo caso al deterioramento della qualità delle prestazioni all'utenza. Infine, l'Associazione ha sostenuto - politicamente e finanziariamente - la lotta esemplare degli operai delle Officine di Bellinzona.

L'assemblea tenutasi lo scorso mese di ottobre ha ribadito la necessità di sostenere il servizio pubblico e di chiedere a coloro che condividono le nostre idee di aderire all'Associazione per dare ulteriore forza alla stessa.

deputati socialisti, spalleggiati dall'esterno da associazioni e sindacati di varie tendenze politiche, che hanno fatto alcune prese di posizione scritte. Parliamoci chiaro: la pressione e la partecipazione dei dipendenti è stata limitata, dopo che il Consiglio di Stato ha eliminato le misure più dirompenti della manovra finanziaria, dicendo sì alla piena compensazione del carovita per il 2009 e agli scatti salariali d'anzianità ai dipendenti in carriera del settore cantonale e sussidiato.

Lega e UDC voteranno NO al preventivo 2009, perché nei conti 2009 non si fanno abbastanza tagli sulle uscite e perché si introducono degli aggravii fiscali mirati (come l'imposizione senza sconti delle residenze secondarie, la tassa sugli utili immobiliari, ecc.). In più vogliono smantellare la Cassa pensioni dei dipendenti dello Stato.

PLRT, PPD e PS votano SI al preventivo 2009, ma con distinguo importanti.

Il Partito liberale radicale ticinese e il Partito popolare democratico si sono distinti per limitare gli aumenti di imposte e per non peggiorare le finanze dei Comuni: ad es. con la rinuncia alla correzione della progressione a freddo a partire dal 3% (una soglia certo superiore all'1% attuale, ma ancora sotto la media intercantonale) o con la riduzione delle tasse di caccia. Il Partito liberale radicale ha voluto aumentare il taglio del personale cantonale dall'1% al 2% e il PPD lo ha seguito subito.

Il PPD menziona anche futuri tagli radicali dei compiti dello Stato: ad es. ridurre il liceo da 4 a 3 anni, esternalizzare l'Ufficio cantonale di statistica, fare dell'Azienda elettrica ticinese una SA. Mi domando se l'OCST, che tutela vari docenti, dipendenti pubblici e lavoratori dell'AET di orientamento cristiano, non conta più niente in questo partito. Non viene consultata prima che i suoi vertici facciano queste proposte dirompenti?

Come deputati del PS ci siamo battuti contro i tagli antisociali del preventivo 2009 e grazie all'accordo con PLRT e PPD portiamo a casa alcuni risultati per chi sta meno bene in questo Cantone: l'abbandono del taglio sulle borse di studio, il mantenimento parziale del bonus cantonale per l'occupazione, il carovita per gli

assegni di prima infanzia e integrativi, la garanzia che non vi saranno licenziamenti nelle riduzioni di personale cantonale (dalle riduzioni sono esclusi polizia, osc, contribuzioni e posti finanziati interamente da terzi) e la promessa di un piano di rilancio dell'economia cantonale.

È stata ritoccata lievemente anche l'indennità degli aspiranti gendarmi ed è stata abbandonata anche la tassa sulle adozioni.

Personalmente ho lavorato per questo compromesso tra partiti, che hanno preoccupazioni molto diverse, e voterò SI al preventivo 2009 il 15 dicembre, se il rapporto del presidente della commissione gestione Merlini rispecchierà l'accordo raggiunto in questi giorni e se il Governo seguirà le indicazioni scaturite dalla commissione della gestione per quanto di sua competenza: tra queste misure di competenza del Governo ricordo il taglio più incisivo nella scuola, quello delle borse di studio, che verrà eliminato solamente grazie all'accordo che il PS ha fatto con PPD e PLRT. Se il PS non votasse il preventivo 2009 ci sarebbe una larga maggioranza PPD-PLR-Lega, che reintrodurrebbe questo e altri tagli socialmente gravi. Questi sono i partiti nel parlamento ticinese e queste sono le due maggioranze possibili sul preventivo 2009: non ce ne sono altre.

Sindacalmente e politicamente la conclusione è che con questo accordo di compromesso sul Preventivo 2009 non risolviamo assolutamente i problemi di oggi e di ieri nella scuola e nei servizi pubblici, ma perlomeno non peggioriamo troppo le cose. Come Sindacato e sinistra dobbiamo continuare a fare pressione per cambiare le cose e per migliorare i servizi pubblici e la scuola pubblica anche dopo il 31 dicembre. Il preventivo 2009 non è la parola fine: ad es. il rapporto Merlini, su nostra proposta, auspica per il 2009 degli investimenti anticrisi straordinari, per cui potremo e dovremo batterci per inserire in questo pacchetto investimenti per la formazione e per il sociale, e non solo per il mattone.

**Buone feste a tutti e buon anno nuovo di lotta.**

## Giù le mani dalle borse di studio!



*L'istituto degli assegni di studio, che ha consentito a molti giovani di condizioni modeste di accedere agli studi superiori, è in pericolo. C'è stata dapprima*

*un'iniziativa parlamentare della Lega tendente a trasformare tutti gli assegni in prestiti e, subito dopo, il preventivo 2009 con il quale il Consiglio di Stato propone, entro il 2011, un taglio di 4 milioni dagli assegni di studio per convertirli in prestiti. È sintomatica a questo proposito la mancanza di coerenza dell'esecutivo che in un primo tempo aveva respinto l'iniziativa leghista, per poi accoglierla parzialmente.*

*di Francesco Cavalli, granconsigliere*

Va precisato che nel 2007, come risulta da una pubblicazione dell'Ufficio federale di statistica, il Cantone Ticino ha concesso assegni per 18.6 milioni e prestiti per 4 milioni. I prestiti costituiscono quindi attualmente il 18% del totale, mentre a livello federale la quota è in media del 9.3%. Trasferire ulteriori 4 milioni dagli assegni ai prestiti porterebbe il Ticino al poco invidiabile penultimo posto tra i cantoni nel rapporto tra assegni e prestiti. Anche l'importo medio per assegno precipiterebbe sotto la media nazionale.

La nostra scuola pubblica si propone tra i suoi obiettivi anche di promuovere le pari opportunità e di ridurre gli ostacoli socioeconomici che possono pregiudicare le possibilità di formazione.

L'origine sociale resta infatti ancora oggi l'elemento più importante tra quelli che concorrono a determinare il livello finale di formazione dell'individuo. Gli assegni di studio costituiscono dunque uno strumento fondamentale per ridurre tali disparità e, essendo investimenti per il futuro, andrebbero incrementati invece che ridotti. Ciò vale a maggior ragione nell'attuale momento congiunturale, quando si comincia a parlare di recessione, quando sono sempre di più le famiglie che faticano a far quadrare il proprio bilancio e quando sono pure diminuite le possibilità di trovare un lavoro confacente al termine degli studi. Per queste ragioni la proposta di aumentare la quota del prestito è quanto mai improvida. Ottenere un prestito significa contrarre un debito e sappiamo bene come un debito possa condizionare la situazione economica di un giovane, magari con famiglia, che inizia un'attività lavorativa con uno stipendio generalmente modesto e senza la sicurezza del posto di lavoro. Le sacrosante proteste di studenti, sindacati e altre associazioni hanno ora prodotto un primo risultato. La maggioranza della Commissione dalla gestione del Gran Consiglio ha trovato un accordo su un emendamento al preventivo 2009, che annulla il taglio proposto sugli assegni. Attendiamo ora il dibattito parlamentare, ma in ogni caso non dobbiamo abbassare la guardia, poiché l'iniziativa della Lega rimane e sarà discussa in primavera. Gli assegni di studio sono una forma d'investimento irrinunciabile e vanno difesi con la massima fermezza.



*Esposizione d'arte dei Corsi per adulti di pittura svolti all'estero Spazio "Il Ciani" in Viale Cattaneo a Lugano dal 19 dicembre 2008 al 15 gennaio 2009 lunedì - sabato 14.00 - 19.00 entrata libera*

- 4 No ai tagli di posti cantonali
- 5 Sssemblea polizia
- 6 Notizie dai comuni
- 7 Scuole universitarie
- 8 Istituzioni sociali
- 9 Trattative nelle case anziani
- 10 Rinnovo del CCL EOC
- 11 Dibattito sui DRG
- 12 Fusione sindacale al via
- 13 Carovita personale federale
- 14 Invecchiamento nell'handicap
- 15 Sostenibilità nel sociale
- 16 La crisi bancaria
- 17 Più aiuto allo sviluppo
- 18 Corsi di formazione
- 20 Offerte di lavoro
- 21 Sussidi cassa malati
- 22 Cattivi pensieri
- 23 Aperture uffici sindacali
- 34 Adesione al sindacato

In breve

### Per la stazione FFS di Airolo

In Alta Leventina dove scarseggiano i posti di lavoro, il turismo sia estivo sia invernale rappresenta una voce economica importante. Mentre il governo ticinese intende favorire lo sviluppo della zona turistica invernale in Alta Leventina, puntando anche sui trasporti pubblici, le FFS prendono una decisione di senso inverso e controproducente per l'intera regione. La stazione di Airolo, l'ultima rimasta in funzione in tutta la valle è la porta del Ticino per chi viene da oltre San Gottardo. Il Sindacato VPOD sostiene la petizione che chiede al consigliere federale Leuenberger di far fare marcia indietro alle FFS, valutando con le autorità locali possibili soluzioni alternative.



**La riduzione del personale cantonale a livello di preventivo è purtroppo un tema ricorrente: occorre assolutamente evitare che questo obiettivo finanziario abbia un costo in termini umani e di qualità di servizio all'utenza. Inoltre, indipendentemente dagli obiettivi di preventivo, occorre garantire l'aumento di personale nei servizi sottodotati e sui progetti che portano nuovi compiti all'Amministrazione.**

di Raoul Ghisletta, sindacalista VPOD

### Riduzione del personale

A pag. 41 del messaggio governativo 6133 sul preventivo 2009 si affronta la riduzione del personale dell'1%, taglio che riduce le uscite di 1,6 milioni Fr. nel 2009 (a regime, nel 2010, la misura fa risparmiare 2 milioni Fr.):

*"...il Governo è intenzionato a perseguire nel corso della legislatura una politica di riduzione mirata di collaboratori. L'obiettivo concreto è quello di ridurre gli effettivi alle dipendenze del Cantone dell'1%, la prima volta per il 2009 (considerato che le riduzioni potranno essere decise concretamente soltanto nel corso dell'anno, l'effetto pieno della misura avverrà soltanto nel 2010). (...) Dalla misura è escluso il personale in uniforme della polizia cantonale e delle strutture carcerarie, quello di cura dell'organizzazione sociopsichiatrica cantonale e il personale addetto all'accertamento e alle tassazioni della Divisione delle contribuzioni, come pure il personale interamente finanziato da terzi."*

La Commissione della gestione, su proposta del PLRT, assecondato dal PPD e dalla Lega/UDC, ha aumentato la riduzione del personale al 2%, il che comporta una minore uscita per il 2009 di 3,6 milioni di Fr (a regime di 4 milioni di Fr): sono circa 50 posti di lavoro in meno. Sono estremamente preoccupati da questa misura e ho chiesto al relatore del rapporto di maggioranza sul preventivo 2009 che perlomeno questa riduzione di posti avvenga mettendo dei paletti chiari: in particolare non si deve procedere a tagli lineari, dipartimentano per dipartimento, che penalizzano i servizi efficienti e produttivi, ma si deve ricercare la

razionalizzazione del lavoro con investimenti nell'informatica e miglioramenti dei flussi di lavoro. La riduzione del personale non deve inoltre penalizzare l'utenza o la capacità d'investimento dello Stato e non deve comportare un aumento di disoccupati. Sono convinto infine che, al di là dei proclami politici sui preventivi, il parlamento dovrà decidere di assumere nuovo

personale cantonale nel corso dei prossimi anni per far fronte alle modifiche di legge e ai progetti straordinari che assegnano nuovi compiti allo Stato e per far fronte ai problemi che si creeranno nei servizi sottodotati (vedi recente esempio del fisco).

### Pulizia degli stabili amministrativi

È questa veramente una misura da pezzenti, per dirla alla Giudici, soprattutto se, in piena crisi economica, il Governo la attuerà in un colpo, tagliando il 20-30% delle ore alle signore delle pulizie degli stabili amministrativi. Questo tipo di riduzione del reddito non è nemmeno coperto da parte dell'assicurazione disoccupazione.

Ho chiesto pertanto al relatore del rapporto di maggioranza di correggere a preventivo 2009 l'impatto finanziario di questo taglio, veramente minimo peral-



tro (0,4 milioni Fr): la richiesta è di ridurre i posti di pulizia negli stabili amministrativi sulla base delle partenze del personale. Questo personale è assunto con contratti annuali a catena sulla base del CO, contratti che specificano annualmente le ore: esso non gode di protezione sociale (piano sociale, indennità di uscita) al contrario del personale nominato. Il sindacato VPOD ha indetto un'assemblea del personale di pulizia cantonale lunedì 1 dicembre per esigere che non vi siano licenziamenti totali o parziali (riduzione di ore nei contratti in corso): riferiremo nel prossimo numero dei Diritti sull'esito dell'azione sindacale. Ricordo infine che per il personale di pulizia delle scuole la misura di risparmio prevista nella manovra finanziaria estiva è stata stralciata dal preventivo 2009 a seguito delle pressioni sindacali e degli istituti scolastici.

### Risanamento della Cassa pensioni dello Stato

La Commissione della Cassa pensioni dei dipendenti dello Stato (CPDS), nella quale siedono 3 dipendenti eletti in rappresentanza del Sindacato VPOD, si è riunita venerdì 14 novembre 2008 e ha discusso le risultanze dello studio commissionato il 17 dicembre 2007 al perito della Cassa - Hewitt Associates SA - sull'evoluzione della situazione finanziaria della CPDS nei prossimi 40 anni. Questo studio è stato realizzato anche a seguito dello scenario prospettato dal Consiglio Federale, che il 19 settembre 2008 ha licenziato un messaggio riguardante il finanziamento degli istituti di previdenza di diritto pubblico e il relativo nuovo ordinamento giuridico. La Commissione della CPDS ha deciso di costituire un gruppo di lavoro interno volto a individuare le possibili misure atte a raggiungere l'obiettivo del risanamento della Cassa. Il gruppo di lavoro allestirà un primo rapporto d'analisi entro la primavera del 2009 all'attenzione della Commissione. Il Sindacato VPOD segue con attenzione le discussioni parlamentari a livello federale sul messaggio del Consiglio federale e i lavori della Commissione della CPDS a livello cantonale.

**L'assemblea del Sindacato VPOD polizia, tenutasi a Rivera lo scorso 14 novembre, ha insistito sull'esigenza di riorganizzare la polizia e di garantire condizioni di lavoro attrattive. L'assemblea ha pure fatto il punto sull'introduzione del nuovo codice di procedura penale grazie ad una relazione del giudice Edy Meli e ha proceduto alla nomina del nuovo comitato e alla rincoferma per acclamazione del presidente Stefano Mayor, che ha chiesto all'on. Luigi Pedrazzini e ai vertici della polizia un maggiore ascolto.**

di Redazione

### Funzionamento della polizia

Nella sua relazione il presidente Mayor ha toccato vari punti problematici: i tempi di reazione lenti del comando nella concretizzazione dell'audit 2007, il disagio che causa diverse dimissioni di agenti, la vicenda del nuovo comando di polizia, taluni sprechi dei vertici della polizia (vedi picchetti e auto di servizio), la mancanza di un picchetto specialistico nella polizia giudiziaria.

Mayor ha poi affrontato il rapporto della Commissione della legislazione sulla legge polizia, condividendo varie osservazioni emerse.

In primo luogo il fatto che i posti misti sono allestiti "à la carte" in base alle varie situazioni e che il lavoro burocratico svolto nei posti misti va a scapito del servizio di pattuglia sul terreno.

In secondo luogo per la Commissione l'organizzazione e gli effettivi scarsi della Mobile portano a fenomeni di lavoro superficiale e sommario, che può tradursi nella perdita di elementi e informazioni importanti. La divisione verticale, fino



agli Officiali responsabili della Mobile e della Prossimità, rende difficile la collaborazione e l'interazione dei due settori. Purtroppo la nuova organizzazione è causa di una minore efficienza per quanto riguarda la conoscenza di luoghi e persone. In terzo luogo la Commissione esprime varie preoccupazioni sui compiti da affidare alle polizie comunali, anche alla luce del nuovo Codice di Procedura Penale (in vigore dal 2011). In quarto luogo la Commissione rinvia il messaggio al Consiglio di Stato, invitandolo a rivedere la creazione di una polizia unica o, più realisticamente, la creazione di polizie su basi regionali.

Infine la Commissione della legislazione invita il governo ad attivare più operatori socio-psico educativi: la polizia, dopo aver individuato un giovane problematico o un problema sociale, deve poter subito fare affidamento su un professionista del sociale.

L'Assemblea cantonale del gruppo polizia VPOD ha in conclusione invitato il Parlamento, il Consiglio di Stato e i Comuni ad assicurare i mezzi necessari al funzionamento della polizia e a cambiare l'organizzazione della polizia.

### Aspiranti gendarmi

L'Assemblea ha deplorato e si oppone al taglio degli stipendi degli aspiranti gendarmi: occorre ripristinare le remunerazioni previste dal bando di concorso 16/2008 per non deteriorare gravemente l'attrattività della polizia. Il presidente Mayor ha chiesto anche di eliminare i criteri relativi all'altezza minima e ai tatuaggi, che oggi

impediscono l'accesso alla professione di alcuni giovani ben formati e motivati: una mozione in Gran Consiglio sarà presentata dai parlamentari Ghisletta e Pestoni.

### Regolamento promozioni

Il presidente Mayor ha lamentato i tempi lunghi per il varo del regolamento sulle promozioni da parte del Governo, non imputabili certo ai sindacati: il processo decisionale è iniziato nel 2006 e il sindacato VPOD ribadisce che il regolamento deve muoversi all'interno di organigrammi precisi in nome di una trasparenza che fino ad oggi non c'è stata. I principi che sostengono il nuovo regolamento sulle promozioni vedono concorde il sindacato: in particolare una formazione mirata e di qualità per i futuri quadri che permette una scelta della carriera in base ad ambizioni ed attitudini.

### Indennità per lavoro disagiato

L'Assemblea ha chiesto al Consiglio di Stato di migliorare le indennità per lavoro disagiato (notturno, picchetto, festivo), da anni ferme al palo, ma anche di affrontare un miglioramento salariale rispetto alle responsabilità crescenti degli agenti di polizia: occorre tener conto che le indennità, i giorni di congedo (40 ore settimanali anziché 42) e gli stipendi di taluni Comuni sono oggi estremamente attrattivi rispetto ad analoghe funzioni svolte a livello cantonale e di altri Comuni.

L'Assemblea si oppone al peggioramento delle condizioni pensionistiche: esse rispondono ad importanti e precise esigenze degli agenti di polizia, confrontati con un importante carico di lavoro psicofisico

### Nuovo comitato

Esprimiamo infine auguri di buon lavoro al nuovo comitato VPOD polizia, che sarà formato dal presidente Stefano Mayor e dai membri Carlo Alberti, Giampaolo Ferrari, Enrico Galli, Silvio Grazia, Marino Mora, Mario Nava, Fabio Pagani, Andrea Pomponio, Sergio Ragazzoni, Giuseppe Rezzonico, Aldo Zwickirsch.



## Soddisfazione per le trattative a Locarno

*Nelle scorse settimane si sono tenuti incontri con il Municipio di Locarno volti a ridiscutere l'accordo triennale negoziato dal sindacato e dalla commissione del personale nella scorsa legislatura. L'esito è positivo.*

*di Stefano Testa, segretario aggiunto VPOD*

La situazione finanziaria della Città di Locarno è alquanto preoccupante. Malgrado gli sforzi del personale, che nell'ultimo decennio ha contribuito in maniera importante al risanamento delle finanze, accettando importanti risparmi sugli stipendi, la situazione non è affatto

migliorata! Il deficit comunale è in costante crescita anche a causa delle decisioni prese a livello cantonale, oltre che dell'impossibilità di fusionare con i comuni ricchi della periferia.

Durante gli incontri il Municipio ha chiesto ulteriori sacrifici al personale anche per il quadriennio 2009-2011. La risposta del fronte sindacale è stata ferma e risoluta. Abbiamo infatti spiegato al Municipio che l'accordo triennale stipulato durante l'ultimo quadriennio, dove il personale ha abbondantemente contribuito al risanamento finanziario, avrebbe dovuto essere l'ultimo atto di una politica di tagli sul personale che dura ormai da oltre un

decennio. Malgrado comprenda appieno la gravità della situazione in cui versano le casse comunali, il personale non è disposto ad entrare nuovamente in discussione su tagli dei salari per il 2009. È stata invece segnalata la disponibilità ad entrare in discussione su un nuovo accordo di legislatura. Nella situazione economica attuale è importante che l'ente pubblico metta in atto misure atte a rilanciare i consumi, investendo sul personale in maniera anticiclica rispetto alla crisi imminente, e che pertanto non tagli i salari! La disponibilità del Municipio appare reale e si spera di poter siglare presto un accordo definitivo.

## Precariato e bassi salari a Lugano

*Anche a Lugano il Municipio e la commissione dei dipendenti discuteranno in queste settimane della compensazione del rincaro per il 2009. Intanto abbiamo attirato l'attenzione del Municipio su due aspetti problematici della politica del personale, il precariato e i bassi salari.*

*di Raoul Ghisletta, segretario VPOD*

Precariato e bassi salari sono due fenomeni, che sono fonte di incertezza e disagio per i lavoratori che li vivono: essi impedi-

scono in particolare all'individuo di avere una progettualità, ad es. per fondare una famiglia e avere dei figli. Per questo abbiamo chiesto, tramite un'interrogazione al Municipio, di fornire alcuni dati e indicazioni sulle sue intenzioni in merito per migliorare la situazione di queste due categorie. In particolare vorremmo sapere quanti sono i lavoratori precari e in quali strutture lavorano, siano essi assunti direttamente dalla Città o indirettamente tramite società collegate con la Città (es. AILSA, TPLSA, Sotel, ecc.). E quale durata

hanno le loro collaborazioni, di che sesso sono e quali sono le remunerazioni di questi dipendenti precari. Importante è anche sapere quanti sono i lavoratori con bassi salari (inferiori a 4'000 Fr mensili lordi) alle dipendenze della Città e delle società collegate (es. AILSA, TPLSA, ecc.), in quali strutture operano e a quale sesso appartengono. A seconda di dati e dalle intenzioni municipali potranno maturare nuovi spunti d'intervento sindacale.

## Nuove strategie e personale dell'OSC

*Il 27 novembre si è riunita la Commissione interna del personale dell'Organizzazione sociopsichiatrica cantonale, che ha valutato l'assemblea del personale dello scorso 9 ottobre.*

*di Massimo Mantovani, sindacalista VPOD*

Si è discusso dei nuovi progetti che porterebbero ad una nuova dislocazione delle risorse e del personale con una maggiore apertura al territorio. Pur condividendo le finalità di tale nuova "strategia", la Commissione vuole incontrare la Direzione per discutere quale impatto avrà sul personale questa nuova impostazione e per conoscere tempi, modi e aspetti logistici; in particolare bisognerà capire quali figure e in che misura saran-

no coinvolte nel lavoro sul territorio. Medesimo discorso vale per la collaborazione con l'Ente ospedaliero cantonale, che prevede dei posti letto di psichiatria all'interno degli ospedali: c'è accordo, ma va il progetto va approfondito dal punto di vista organizzativo e richiede un coinvolgimento fattivo del personale.

Chiarimenti sull'impatto di questi progetti vanno dati anche al personale amministrativo, dei servizi generali e al personale non specializzato: tenendo conto che in questi ultimi anni vi è stata una diminuzione di personale, questi lavoratori chiedono garanzie per il futuro dei loro posti di lavoro.

### Città di Zurigo: Sì ai supplementi per indennità

La Città di Zurigo ha rapporti di lavoro retti dal diritto pubblico. Non è quindi tenuta ad applicare la sentenza Orange che riguarda i rapporti di lavoro di diritto privato. La Città ha compiuto tuttavia un passo positivo. Dal 1.1.2009 verserà i supplementi per lavoro festivo e notturno anche nei periodi di assenza del dipendente, conformemente alla sentenza Orange. È un passo che chiediamo di fare anche al Cantone e ai Comuni ticinesi.

## Rivendicazioni contrattuali per ASP e SUPSI

*L'integrazione dell'Alta scuola pedagogica (ASP) nella Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI) sembra scontata. Il personale dell'ASP e della SUPSI, riunito dal Sindacato VPOD nelle scorse settimane, chiede tuttavia netti miglioramenti nelle condizioni di lavoro in vigore presso la SUPSI.*

*di Mara Rossi e Raoul Ghisletta, sindacalisti VPOD*

Il Sindacato VPOD ha riunito in assemblea il 22 ottobre scorso i docenti dell'ASP e i ricercatori dell'Ufficio studi e ricerche, che globalmente non si oppongono alla transizione delle loro strutture nella SUPSI, proposta nel messaggio governativo del 24 settembre 2008 e all'esame della Commissione scolastica del Parlamento. Essi hanno però espresso qualche preoccupazione in merito alle modalità tramite cui questo passaggio sarà attuato ed ai cambiamenti che esso implicherà per il personale. Richieste di cambiamenti sono state espresse per quanto riguarda il passaggio della ricerca e della formazione continua, nonché le condizioni di lavoro in vigore presso la SUPSI. Le preoccupazioni del personale dell'ASP sono più che comprensibili, in particolare considerando le numerose lacune presenti nel rego-

lamento del personale della SUPSI attualmente in vigore. In effetti, pur essendo un ente di diritto pubblico che applica il diritto privato nei rapporti contrattuali, la SUP-



SI si oppone alla stipulazione di un contratto collettivo di lavoro, alla definizione trasparente dei salari e delle carriere salariali e alla protezione dal licenziamento ingiustificato; inoltre la partecipazione del collegio dei docenti alla gestione della struttura è più debole di quella esistente all'ASP.

Oggi regolate dalla LORD, con la transizione alla SUPSI, le condizioni di lavoro dei dipendenti dell'ASP rischierebbero quindi di trovarsi notevolmente peggiorate. D'altra parte, vi è pure la possibilità che l'integrazione dell'ASP nella SUPSI si riveli un fatto positivo, permettendo di apportare dei miglioramenti contrattuali per tutto il personale SUPSI.

Qualcosa si sta muovendo all'interno della SUPSI, anche grazie al lavoro sindacale degli scorsi anni, concretizzatosi nella petizione per un contratto collettivo di lavoro inoltrata l'anno scorso alla SUPSI.

Un lavoro sindacale che continua in queste settimane. Il comitato sindacale VPOD dei dipendenti ha raccolto, in occasione di una riunione svoltasi lo scorso 13 novembre, una prima serie di osservazioni sullo statuto della SUPSI e sul regolamento del personale della SUPSI approvato dal Consiglio direttivo della SUPSI lo scorso giugno: l'obiettivo è di migliorare il regolamento calato dall'alto dai vertici della SUPSI, che si dicono pronti a raccogliere le indicazioni del personale. Per completare e arricchire questo documento rivendicativo i dipendenti SUPSI sono invitati a trasmettere al sindacato le loro osservazioni e proposte entro fine 2008. L'obiettivo rimane comunque di arrivare a un contratto collettivo di lavoro come esiste nella SUP della Svizzera nord-occidentale o all'Ente ospedaliero cantonale, che sia negoziato tra le parti sociali come avviene in ogni azienda privata o ente pubblico democratico.

## Concluse le trattative per il CCL nei SADC privati



*L'iniziativa condotta dal nostro sindacato alla fine dello scorso anno per costruire un CCL nel settore dei SADC privati ha portato i suoi frutti: dal 1.1.2009 anche il personale di questo settore godrà di migliori e paritarie condizioni di lavoro e salariali.*

*di Rezia Boggia, segretaria aggiunta VPOD*

Una spinta l'ha data la Commissione tripartita in materia di libera circolazione delle persone che, dopo aver controllato le condizioni salariali nel settore delle cure a domicilio, ha constatato una grave situazione di dumping salariale in quello privato. Il sindacato VPOD, che aveva già iniziato a costruire un CCL con alcuni servizi, si è pertanto fatto promotore di

aprire le trattative con tutti i 14 servizi presenti sul territorio cantonale.

### Trattative faticose ma soddisfacenti

Ci sono voluti quattro incontri, alcuni dei quali decisamente difficili, in particolare con i servizi più grandi come Internursing, per convincere almeno gli otto servizi appartenenti all'associazione di categoria che un CCL permette di fissare dei minimi contrattuali per il personale ed evitare la concorrenza nel settore. La base del CCL dei SADC privati ricalca quello del settore pubblico, perlomeno per quanto concerne le condizioni di lavoro. I salari e le indennità di trasferta, festivi e notturni sono invece più bassi, poiché il settore privato riceve il rimborso da parte delle casse malati soltanto sulle prestazioni fornite. Questa

situazione cambierà nei prossimi anni, quando la Confederazione deciderà che i Cantoni dovranno finanziare i servizi privati alla stessa tregua del pubblico. A quel momento cambierà evidentemente anche il mandato del settore privato, che ora è sussidiario al pubblico, poiché copre anche il servizio di notte. Il CCL ha una durata di un anno, proprio per poterlo adeguare a nuove situazioni come il cambiamento di finanziamento e portare le condizioni salariali al livello di quelle del servizio pubblico.

### I servizi che hanno firmato il CCL sono:

Abeca, Muralto; Accompagna, Mendrisio, ArtemideCure, Rancate, Bluemagnolia, Maroggia, CCI Centro cure infermieristiche, Manno, Pieroni Hannelore, Melide, Sollievo, Tesserete; tiCure, Lugano



**La crisi che bussava alle porte insistente avrà delle ripercussioni negative in anche per il settore sociale del nostro Cantone? Quale futuro vi sarà per il CCL delle istituzioni sociali?**

di Roberto Martinotti, copresidente VPOD Ticino

Sappiamo che, da anni, anche il settore delle istituzioni sociali, sovvenzionate dall'ente pubblico, ha subito delle riduzioni di personale e dei tagli agli investimenti, i quali hanno già messo a dura prova la possibilità da parte degli operatori sociali di garantire all'utenza affidata un intervento sempre professionale. Dall'introduzione dei contratti di prestazione le istituzioni hanno una maggiore libertà di utilizzo delle risorse affidate da parte della controparte firmataria del

contratto. Ma sappiamo bene che di anno in anno queste risorse possono venir ridiscusse, rivalutate, alla luce dei resoconti di gestione delle singole istituzioni. L'attuale e traballante situazione del settore finanziario e industriale, a livello mondiale e anche in Ticino, potrebbero mettere a repentaglio il finanziamento anche delle nostre istituzioni. C'è il rischio di diminuzione di personale a scapito della qualità dell'intervento sull'utenza. Si potrebbero interrompere gli investimenti mirati al miglioramento delle strutture e alla creazione di nuove strutture di accoglienza. Mi diceva spesso, l'ex direttore dell'istituto OTAF di Sorengo, Roberto Panzeri, che senza il contributo dell'ente sussidiante anche un istituto grosso come quello da lui diretto fino all'inizio di quest'anno non sarebbe durato più di due o tre mesi. È certo che enti che dipendono da forze finanziarie ester-

ne per la propria gestione, non hanno ampi margini di manovra per garantire la loro struttura e i posti di lavoro del personale. Come sindacato e come operatori sociali dobbiamo pertanto stare all'erta e reagire immediatamente ad ogni segnale politico che in qualche modo possa toccare in modo negativo il settore sociale. Vorrei infine ricordare agli operatori sociali che alla fine del 2009 scade il contratto collettivo di lavoro delle istituzioni sociali: secondo l'Associazione ticinese delle istituzioni sociali (ATIS) si potrebbe arrivare ad un accordo tacito per il rinnovo dello stesso per altri due anni. Dovremo comunque cercare di migliorare alcuni articoli troppo restrittivi e contorti del CCL, che non facilitano il lavoro degli operatori sociali e ne riducono la competenza e la remunerazione.

## Stipendi dei neoassunti nelle istituzioni sociali



**Lo scorso 11 novembre si è tenuta una riunione della Commissione paritetica cantonale delle istituzioni sociali. Tra i vari temi all'ordine del giorno c'era anche quello sollevato dal nostro sindacato in merito all'inquadramento dei neoassunti.**

di Massimo Mantovani, sindacalista VPOD

Il contratto collettivo di lavoro (CCL) delle istituzioni sociali prevede infatti che le singole istituzioni possano assumere il personale privo di esperienze precedenti con una classificazione iniziale inferiore di due classi rispetto a quella minima prevista dal contratto collettivo di lavoro (art. 55, cpv. 8): si ricalca una misura di risparmio risalente al 1996 e ancora applicata dal Cantone per i neoassunti. Il Sindacato VPOD ha fatto presente che il nuovo meccanismo di finanziamento delle istituzioni sociali prevede una maggiore autonomia di gestione e pertanto tale norma potrebbe essere eliminata dal testo. La Commissione ha stabilito da un lato l'impossibilità di entrare in materia, in quanto non è sua competenza modificare un contratto frutto di un accordo tra le parti: si è pertanto rimandata l'eventuale eliminazione dell'articolo 55

capoverso 8 del CCL al prossimo rinnovo contrattuale. La Commissione ha però altresì stabilito che tutte le figure non comprese nell'elenco delle funzioni di personale socioeducativo, in questo caso anche gli OSA, così definite nell'articolo 54 del CCL, non possano venire sottoclassificate come del resto previsto dalle disposizioni ancora vigenti. La Commissione

inoltre, dopo una interessante discussione, ha stabilito che qualora vi fossero casi di neoassunti sottoclassificati anche tra il personale socio educativo, che possano risultare non chiari, li prenderà singolarmente in esame: invito pertanto chi si trovasse in questa situazione a rivolgersi al nostro sindacato per valutare la correttezza della misura applicata e per sottoporre il caso alla Commissione.

### Creo un comitato OSS/OSA

Lo scorso 17 novembre si è tenuta a Rivera l'assemblea cantonale VPOD degli operatori socio sanitari e degli operatori socio assistenziali. La figura dell'operatore socio assistenziale (OSA) attualmente scosta ancora nel contratto delle istituzioni sociali, ovvero quello applicato alla maggioranza degli OSA, un inquadramento non ancora coerente con le competenze e il percorso formativo di questi operatori; infatti ad oggi gli OSA sono inquadrati tra il personale socio sanitario e non tra il personale socio educativo, nonostante la loro formazione di base sia a mio avviso da considerare di questo tipo. Si è inoltre sottolineato come il prendersi cura degli aspetti relativi ai bisogni primari di una persona (lavarsi, nutrirsi ecc...) sia un aspetto di grande valenza relazionale. Sono poi emerse le grandi differenze esistenti per OSS/OSA tra i contratti dei settori sovvenzionati (case per anziani ROCA, istituzioni sociali, SACD pubblici ecc.) e i contratti del settore privato (asili nido privati, SACD privati...), nel quale le condizioni di lavoro e salariali sono per ora nettamente inferiori. In conclusione si è deciso di costituire un comitato VPOD degli OSS/OSA per affrontare i problemi: chiedo a tutti gli interessati di contattarmi.



**Lo scorso 20 novembre 2008, presso la sala multiuso della Casa anziani Rea di Minusio, sindacati e commissione interna del personale (CI) hanno indetto l'assemblea dei dipendenti. Lo scopo era poter presentare il nuovo regolamento organico, frutto della trattativa con una delegazione del Municipio di Minusio.**

di Fausto Calabretta, sindacalista VPOD Ticino

### Già 10 anni fa

Una prima proposta di modifica del regolamento da parte del Sindacato è avvenuta circa 10 anni fa. Purtroppo in quell'occasione il progetto si arenò, di certo non per volontà del sindacato: l'intento era quello di migliorare determinate prestazioni, tra cui la salvaguardia dello stato di salute e il clima di lavoro, avvicinando il regolamento di Casa Rea al Regolamento organico cantonale per il personale occupato nelle case anziani (ROCA). Quattro anni orsono la tenacia del sindacato e della nuova CI (guidata dalla presidente Sabina Alagona) ha "costretto", il 26 settembre 2006, dopo vari tentativi di richieste d'incontro, il Municipio (sindaco e capo dicastero) ad intavolare una discussione seria e approfondita sulla questione. Scartata da parte municipale la sottoscrizione del ROCA, si è passati ad vagliare le modifiche dell'attuale regolamento organico. Discussione e approfondimenti sono durati ben 2 anni e hanno portato finalmente a un lieto fine: fondamentale in questa revisione è stata la volontà del capodicastero Tommasini di avvicinare la Casa Rea alle normative valide per i funzionari comunali, ma costruendo norme adatte al personale sanitario.

### I miglioramenti del nuovo regolamento

Nell'assemblea del 20 novembre 2008 il sindacato e la CI hanno presentato all'assemblea il regolamento nella forma definitiva.

Le principali modifiche di questo regolamento sono le seguenti:

- da 42 ore settimanali si è passati alle 40 ore settimanali;
- da 12 giorni di festivi l'anno si è passati a 13.5 giorni;

- l'indennità notturna aumenta da Fr. 4.50 l'ora a Fr. 5.30.

Altre modifiche normative sono state introdotte, riprendendole dal ROCA. Il personale ha accettato il nuovo regolamento all'unanimità e con un grande sospiro di sollievo: c'era chi non credeva fosse possibile mettere fine allo stato di precarietà durato tanti anni. Il 26 novembre 2008 il Sindacato VPOD ha incontrato il capo dicastero, per discutere un malinteso venutosi a creare durante le trattative. I sindacati avevano, infatti, dato per acquisito e perciò comunicato al personale durante l'assemblea, la concessio-

ne della quinta settimana a 40 anni e della sesta a 55 anni: purtroppo ciò non corrispondeva a quanto inteso dalla controparte e le vacanze non verranno migliorate subito. Il capodicastero si è comunque impegnato a cercare di trovare una soluzione, nell'arco del 2009, per concedere o avvicinarsi il più possibile alle condizioni previste dal ROCA in materia di vacanze. Il nuovo regolamento entrerà in vigore nei primi mesi del 2009, portando così, dopo tanti anni, tranquillità e un clima di lavoro sereno in Casa Rea. Il sindacato, comunque, continuerà a sorvegliare la corretta applicazione del nuovo regolamento.

### Casa Anziani 5 Fonti, San Nazzaro

Il 4 novembre 2008 il sindacato VPOD ha incontrato la direzione e un membro del consiglio d'amministrazione della Casa Anziani 5 Fonti di San Nazzaro. Lo scopo era di presentare la nuova commissione interna del personale (CI) e di discutere alcune delle problematiche emerse nei mesi scorsi e peraltro già segnalate alla direzione nell'incontro del 2 aprile scorso. La CI e il Sindacato VPOD esprimono soddisfazione per il fatto che la direzione e il consiglio di amministrazione abbiano deciso di intavolare delle discussioni serie: si tratta di cominciare una sana collaborazione tra le parti e di ascoltare le problematiche dei dipendenti nell'ottica di migliorare continuamente il clima di lavoro e la qualità delle cure erogate agli ospiti.

### Casa Anziani Montesano, Orselina

Lo scorso 25 novembre il Sindacato VPOD ha incontrato il personale della Casa Anziani Montesano di Orselina. Lo scopo era di illustrare il Regolamento organico cantonale delle case anziani (ROCA) nella sua versione in vigore dal 1 gennaio 2008 e di rispondere ai dipendenti su eventuali dubbi emersi in questi primi mesi di applicazione nella Casa. In questa assemblea, inoltre, il personale ha deciso di costituire la commissione interna del personale, che potrà affrontare con la direzione alcune problematiche interne segnalate dai dipendenti.

### Casa anziani Biancamaria di Cadro

Auguriamo un buon lavoro agli eletti della commissione interna del personale della Casa anziani Bianca Maria di Cadro. Membri: Bosisio Antonello, Borelli Maria Teresa, Fernades Aroma, Soares Maria Teresa, Lucchini Norberto. Supplenti: Sanna Rosanna, Limonta Loredana, Cesaro Lorenzo, Cannarozzo Liliana.

### Assemblea ABAD Bellinzona

Lo scorso 24 novembre 2008 a Bellinzona, la neocostituita commissione interna del personale dell'Associazione bellinzonese per l'assistenza e la cura a domicilio, ha indetto un'assemblea del personale allo scopo di presentarsi ai dipendenti. È stata inoltre discussa la richiesta fatta dal sindacato VPOD all'ABAD di riconoscere e versare a tutto il personale, per l'impegno profuso, la parte mancante del carovita 2008. La richiesta era d'obbligo, in quanto il consuntivo 2008 dell'ABAD presenta un importante utile d'esercizio, di ca. 500.000 Fr. La Commissione interna nei giorni scorsi con uno scritto alla direzione ha sostenuto la richiesta sindacale. Nell'assemblea è stata pure programmata la politica sindacale da svolgere all'interno del servizio.

*In Germania ospedali, comuni e sindacati hanno intrapreso una mobilitazione comune contro una politica di risparmio che mette in pericolo l'assistenza sanitaria. Il sistema dei forfait per caso ha portato a questa situazione. Ed in Svizzera incombe lo stesso pericolo: a Zugo il personale ospedaliero si difende contro lo smantellamento del contratto collettivo di lavoro in corso.*

*di Beat Ringger e Stefan Giger, segretari VPOD  
(trad. Mara Rossi)*

Alla fine del mese di settembre Berlino ha assistito alla più grande manifestazione nella storia dei servizi della sanità: 130'000 persone hanno coperto la distanza dalla Porta di Brandeburgo alla Colonna della vittoria. "Vogliamo da una parte mantenere l'efficienza delle prestazioni ospedaliere per le/i pazienti e dall'altra garantire delle condizioni di lavoro dignitose per il personale" così il presidente dei Verdi Frank Bsirske descrive l'obiettivo della manifestazione. È stato chiesto in particolare un sensibile aumento dei finanziamenti per i salari, la formazione ed il materiale sanitario. Da quando nel 2004 è stato introdotto il sistema di finanziamento for-

fait per caso o DRG (Diagnosis Related Groups), un terzo dell'insieme delle cliniche e degli ospedali tedeschi sono scivolati nelle cifre rosse.

### La pressione dei costi

Il Sindacato VPOD esprime piena solidarietà con questa azione e mette in guardia sull'esistenza di situazioni paragonabili nel resto della Svizzera. A questo proposito è stata richiesta una moratoria per l'introduzione del sistema DRG. Inoltre i forfait per caso implicano che gli ospedali siano soggetti ad una forte pressione dei costi, fatto che si è dimostrato attualmente a Zugo. Qui il personale dell'Ospedale cantonale vuole mantenere il proprio contratto collettivo di lavoro - e naturalmente anche il proprio salario. Di certo tali disagi non minacciano soltanto il personale, ma anche i pazienti stessi. Il sistema DRG conduce infatti a dimissionare anticipatamente i pazienti, anche quando non è sicuro che essi possano effettivamente curarsi al di fuori della struttura ospedaliera. Inoltre esiste il pericolo che delle importanti prestazioni mediche non vengano elargite, poiché gli ospedali ricevono delle somme forfaitarie indipendenti-

mente dalle prestazioni realmente fornite. In questo modo casi di cure insufficienti o sbagliate sono inevitabili. Anche la Commissione nazionale d'etica in materia di medicina umana ha affermato nella sua ultima presa di posizione di essere preoccupata a questo riguardo. Nel frattempo presso l'ospedale di Zugo è stata approvata dai lavoratori una risoluzione contro la politica delle casse malati con 180 voti a 0. Queste vorrebbero ridurre i forfait per caso, mettendo di conseguenza sotto pressione i salari e le condizioni di lavoro.

### Il personale si opporrà

Le casse malati prendono ogni volta come termine di paragone le regioni della Svizzera e dei paesi vicini con i salari più bassi - ma con tali somme di denaro è impossibile far funzionare un ospedale a Zugo. Il governo del Canton Zugo deve ora stabilire le tariffe ospedaliere di riferimento. Esso però segue le casse malati, riducendo gli stanziamenti e minacciando l'ospedale di revocare il contratto collettivo di lavoro e di smantellare i salari. In questo caso il personale saprà difendersi.

## Personale medico tecnico e rinnovo contrattuale EOC



*Nelle scorse settimane si sono tenute le assemblee dei fisioterapisti e dei tecnici di radiologia impiegati presso l'Ente Ospedaliero Cantonale (EOC). Il prossimo 9 dicembre si terrà pure l'assemblea del personale dei laboratori Eolab.*

*di Stefano Testa,  
segretario cantonale aggiunto VPOD*

Lo scopo di queste assemblee è di approfondire alcuni aspetti e prepararsi per tempo al rinnovo contrattuale previsto per la fine del 2010. Il personale medico tecnico rivendica in particolare la parificazione salariale con il personale infermieristico, parità venuta a cadere durante l'ultimo rinnovo contrattuale. I sindacati nel 2002 erano riusciti ad ottenere un'importante rivalutazione salariale per tutte le professioni infermieristiche, mentre purtroppo l'aumento per il personale medico tecnico era stato solo parziale rispetto a quello

ottenuto dal personale infermieristico. Tale situazione aveva creato già allora una sensazione di discriminazione e insoddisfazione che persiste tutt'oggi, come abbiamo avvertito dalle assemblee.

### Una strada tutta in salita

Nel 2002 la decisione dell'EOC di differenziare a livello salariale professioni in gran parte simili per durata di formazione (infermieri, TRX, fisioterapisti e laboratori sono formazioni di livello terziario) nasce dall'idea che le maggiori responsabilità, la maggiore vicinanza al paziente ed ai suoi parenti e il maggiore carico di stress del personale infermieristico giustificassero una tale decisione. Al momento del rinnovo contrattuale del 2002 sul personale dei laboratori aleggiava inoltre lo spettro dell'esternalizzazione (privatizzazione) dei laboratori dall'EOC.

Purtroppo la situazione in questi anni non è molto cambiata: anzi secondo l'EOC,

con l'avvento del "primary nursing", v'è da segnalare una sempre maggiore responsabilizzazione dell'infermiera/e e in quest'ottica si amplierebbe il divario tra professione infermieristica e professioni medico tecniche, queste ultime sempre più tecnicizzate grazie ai miglioramenti tecnologici, ma anche sempre meno a contatto con il paziente. Inoltre l'EOC ribadisce che il fabbisogno di infermiere/i sul piano cantonale continua ad aumentare, mentre quello del personale medico tecnico non muta o è addirittura in diminuzione.

La situazione è perciò molto delicata e ad aggravare ulteriormente la matassa arrivano la proposta dell'EOC ai sindacati di prolungare il contratto collettivo di lavoro per ulteriori 2 anni, la nuova pianificazione ospedaliera ed il finanziamento pubblico delle strutture sanitarie private dal 2012. Il sindacato intende pertanto approfondire la situazione con tutti gli operatori. *Affaire à suivre!*

*(Red.) Abbiamo chiesto un parere all'Ente ospedaliero cantonale sulla problematica del finanziamento a forfait, che è stata evidenziata a livello nazionale dal Sindacato VPOD. Pubblichiamo qui lo scritto gentilmente inviatoci.*

*di Lic. oec. Danilo Beffa, Vice-direttore EOC  
Capo Area Finanze, controlling e ICT*

L'Ente ospedaliero cantonale (EOC) utilizza i DRG (Diagnosis related Groups) da ormai una decina d'anni e il giudizio che ne trae è sicuramente positivo. Dal profilo gestionale/finanziario il sistema è molto più trasparente, favorisce valutazioni precise dei processi di cura interni all'istituto e consente di fatturare le prestazioni in modo corretto tenendo conto dell'effettivo valore della prestazione erogata, ossia ognuno paga in base a quello che ha ricevuto. D'altro canto l'esperienza fin qui condotta ha dimostrato che non esistono controindicazioni dal profilo sanitario né sulla durata della degenza in ospedale né sulla qualità delle cure.

Il sistema DRG, in particolare il sistema APDRG (All Patient Diagnosis Related Groups), variante applicabile a tutti i pazienti degenti in un ospedale somatico acuto, è stato introdotto all'EOC nel 1998 dapprima unicamente con obiettivi di tipo gestionale. A questa prima fase, che consentì di delimitare, confrontare e

valorizzare i processi di cura interni, ne è seguita una seconda, di tipo sperimentale, che introdusse un nuovo tipo di rapporto con gli assicuratori malattia. In particolare tutte le fatture per ricoveri in camera comune inviate agli assicuratori malattia del Gruppo Helsana, dal



2003 furono elaborate secondo le regole definite dal sistema APDRG, ossia la fattura venne emessa in base alla patologia e non più in base al costo della giornata di cura. Preso atto dei risultati positivi della fase pilota, nel 2005 iniziò la terza fase con l'allargamento del sistema a tutti gli assicuratori (malattia e infortuni), a tutte le classi di degenza e con l'inclusione anche della parte relativa agli onorari dei medici. Rimangono tuttora escluse da questo sistema di finanziamento ospedaliero le attività riabilitative svolte dalla Clinica di riabilitazione di Novaggio e dall'Ospedale di zona di Faido.

L'esperienza vissuta in questi anni con il nuovo sistema di gestione e fatturazione per patologia, che dal 2012 sarà obbligatorio per tutti gli istituti elvetici nell'ambito del progetto SwissDRG, ha dimostrato che lo stesso rappresenta una corretta e trasparente modalità di finanziamento ospedaliero a tutto vantaggio della gestione dei costi, del "benchmark",

dei rapporti interni e di quelli con gli assicuratori. Per il personale l'introduzione dei DRG all'EOC non ha avuto alcun effetto negativo.

Dal profilo sanitario in questi anni la degenza media negli ospedali pubblici si è abbreviata ciò che ha consentito

anche di ottenere degli evidenti risparmi. Sarebbe azzardato però mettere in relazione questo fenomeno con l'introduzione dei DRG in quanto si tratta di una tendenza comune nel mondo ospedaliero e in atto già da ben prima l'introduzione dei DRG. Per contro si può affermare che il sistema DRG non ha avuto nessun effetto negativo in ambito sanitario contrariamente a quanto sembrerebbe sia avvenuto in altri Stati, quali per esempio la Germania, e ciò è dimostrato dal sondaggio svolto lo scorso anno da Comparis dove un'elevata percentuale di pazienti curati negli ospedali dell'EOC ha esternato la propria soddisfazione per i trattamenti e le cure di cui hanno beneficiato. La pressione sui costi nel mondo ospedaliero e in generale in tutto quello sanitario esiste e si accentuerà ancora nei prossimi anni. Le cause però non vanno ricercate nei sistemi di finanziamento bensì nella continua crescita dei bisogni

## Sussidi cassa malati per i divorziati/separati



*Le persone sole hanno attualmente diritto alla riduzione di premio cassa malati se il reddito determinante desunto dalla notifica di tassazione della persona o della famiglia che provvede al loro sostentamento non supera Fr. 50'000.*

*di Raoul Ghisletta, segretario VPOD*

Dal 1.1.2008 la riduzione di premio tuttavia decade nei seguenti casi:

A) se l'importo di sostanza lorda registrato nella tassazione applicabile (p.to 30 della notifica di tassazione) supera fr. 600'000.--, o se l'importo di sostanza imponibile supera fr. 400'000.-- (p.to 34 della notifica

di tassazione):

B) persone sole: se il totale dei redditi al netto degli oneri sociali registrati nella tassazione applicabile (p.to 9 della notifica di tassazione) supera fr. 60'000.--;

C) persone sole intese quali "reddito di riferimento" (art. 32 LCAMal): se il totale di redditi al netto degli oneri sociali registrati nella tassazione applicabile (p.to 9 della notifica di tassazione) supera fr. 80'000.--

D) famiglie: se il totale dei redditi registrati nella tassazione applicabile supera fr. 90'000.-- (punto 8 della notifica di tassazione). Per i primi 3 figli e data un'aggiunta di fr. 10'000.- cadauno; per i successivi fr. 5'000.- cadauno.

Dal 1.1.2008 il divorziato/separato persona sola, che paga alimenti al coniuge per il mantenimento dei figli, non ha diritto alla deduzione degli alimenti dal proprio reddito netto definito per il calcolo relativo al limite oltre il quale i sussidi decadono (vedi punto B, che prevede unicamente la deduzione degli oneri sociali) e nemmeno ha diritto all'aggiunta di un forfait per figlio che amplia tale limite massimo (come esiste per le famiglie al punto D: fr. 10'000 per i primi 3 figli e poi fr. 5'000 per ogni figlio ulteriore). È una situazione discriminante, che va corretta, come richiesto da una mia recente iniziativa parlamentare generica.

*La fase 2 del progetto di fusione sindacale nei settori pubblici è iniziata con una riunione d'apertura a Olten. Con molto spirito di apertura e di curiosità, ma anche con un briciolo di scetticismo in vista di un calendario piuttosto ambizioso, si sono incontrati a Olten, l'ultimo giorno di ottobre, una sessantina di colleghe e colleghi provenienti dai tre sindacati interessati per una cosiddetta seduta di «kick off», cioè di apertura.*

*di Christoph Schlatter, segretario centrale VPOD*

«Kick off»: il dizionario spiega che questo termine viene dal mondo dello sport e si traduce con «calcio d'inizio». Chi dunque invita delle persone a una riunione «kick off», come ha fatto la commissione di progetto nel quadro del dibattito di fusione sindacale, vuol mettere in campo, per la prima volta, una palla. All'incirca 60 colleghi appartenenti ai sindacati Comedia, Sindacato della Comunicazione e VPOD sono giunti a Olten per partecipare a questo «calcio d'inizio». Erano stati invitati tutti i partecipanti ai gruppi di lavoro che entro la fine di febbraio devono preparare le basi per una fusione sindacale. Al Congress Hotel, si poteva leggere su un pannello una scritta incoraggiante «Tagungserfolg inbegriffen» («successo congressuale incluso»). I viaggiatori e le persone del posto lo sanno già da un po' di tempo: questo pannello è appeso allo stesso posto da un bel po'...

### Piuttosto maturi per una fusione

Obiettivo di questa riunione – che è durata all'incirca quattro ore – era far sì che tutti conoscessero il proprio ruolo nel processo di fusione, che le questioni rimaste aperte potessero trovare una risposta e che i gruppi di lavoro fossero pronti a cominciare il lavoro. Si è sentita, a varie riprese, la parola «curiosità». Inoltre, si doveva risvegliare l'interesse verso «l'altro», al quale ha contribuito anche l'aperitivo offerto alla fine della riunione. A dare il «calcio d'inizio» con un discorso introduttivo relativamente lungo, sono stati Christine Goll (presidente VPOD), Alain Carrupt (presidente centrale del Sindacato della Comunicazione) e Danièle Lenzin (copresidente di Comedia). Si è così chiarito come la commissione di progetto immagina che debbano svolgersi le attività nei gruppi di lavoro: i loro compiti non devono consistere in trattative, bensì in un processo aperto nel corso del quale si possono trovare parallelismi e sviluppare nuove idee. Allo stesso tempo si è potuto constatare che la parola «partecipiati» non contiene difficoltà soltanto nella pronuncia ma che in effetti un'arte, l'arte di far partecipare effetti-



*Alain Carrupt, Christine Goll e Danièle Lenzin*

vamente la base. Anche se tutti sottolineano proprio questa rivendicazione. La tabellina di marcia assunta dal progetto è quanto meno ambiziosa; com'è venuto fuori nella breve discussione ple-

na nel corso della quale molte voci hanno avvertito di non procedere a questi ritmi. Anche Danièle Lenzin ha ammesso che, se sorgeranno problemi seri, i gruppi di lavoro avranno difficoltà a rispettare il calendario. Ora, non si tratta certo di reinventare la ruota – e, inoltre, la discussione non sarà ancora terminata nel febbraio 2009, quando il documento di base dovrà passare alla procedura di consultazione. Altri interventi hanno suscitato delle aspettative positive e l'assemblea ha avuto l'impressione che ci si possa considerare «piuttosto maturi» per una fusione.

### L'effetto sorpresa e i problemi più ardui da superare

Durante la pausa e all'interno dei gruppi di lavoro sono stati citati gli elementi comuni e le differenze delle tre organizzazioni. «Ah! Loro devono affrontare dei problemi simili ai nostri» è stato uno dei commenti. E qua e là si è fatta strada una certa incertezza: quanto lavoro supplementare costerà il processo di fusione in aggiunta ai compiti quotidiani che si devono comunque svolgere? Dopo essere ritornati alla seduta plenaria, i gruppi di lavoro, con le loro relazioni, hanno dato un primo resoconto della situazione. I problemi ardui da superare, si poteva già intuire, vanno ricercati nelle que-

stioni relative alla «priorità dei settori o delle strutture regionali» (gruppo di lavoro Organizzazione) e nell'approccio con i/le collaboratori/-trici (gruppo di lavoro Personale). E, com'era peraltro da attendersi, nei mezzi finanziari, purtroppo limitati (gruppo di lavoro Finanze).



*Spera che questo arduo compito sarà realizzabile: Therese Wüthrich, segretaria centrale donne, Comedia.*



*È fiduciosa quanto sulla riuscita del progetto e aperta a nuovi sviluppi: Claudia Scheidegger, segretaria sindacale, Sindacato Comunicazione Lucerna.*



*Spera di ottenere maggiori risorse per il reclutamento di nuovi iscritti: Bernard Faillettaz, segretario sindacale, Sindacato Comunicazione, Losanna.*



*Riflette sul futuro del personale e sulle condizioni di impiego: Hilde Bigler, collaboratrice del segretariato centrale VPOD, Zurigo.*



*Vede davanti a sé un processo «ultra-appassionante» ma anche di megalavoro: Daniel Meienberg, archivista/libraio/studente, Comedia.*



*È già abituato ad una buona collaborazione a livello regionale: Susanne Nese, segretaria VPOD Basilea*

### Aumenti salariali del 2,2% per i dipendenti della Confederazione

Le trattative salariali tra le associazioni del personale federale e il consigliere federale Hans-Rudolf Merz hanno dato un esito parzialmente positivo: è stato accordato un aumento del 2,2%. La Comunità di negoziazione del personale della Confederazione (CNPC), di cui fa parte anche il Sindacato VPOD, rileva che la pressione esercitata con accortezza sulla base di argomenti validi ha dato buone prove, tanto che il Consiglio federale ha deciso di accordare per il 2009 un aumento reale a tutti e non solo ai quadri: 1,1% a compensazione del rincaro e un ulteriore 1,1% quale aumento reale.

Questo 2,2% non colma il divario superiore al 10% che separa il personale federale dall'economia privata, i cui aumenti salariali superano di solito il 3%, ma è un passo nella giusta direzione. Importante è che la Confederazione migliori il potere d'acquisto dei suoi dipendenti e provveda affinché l'economia nazionale continui a funzionare correttamente nonostante la crisi finanziaria.

Purtroppo, nonostante le rivendicazioni insistenti dei sindacati, i pensionati non riceveranno nessuna compensazione del rincaro. Il consigliere federale ha tuttavia riconosciuto la fondatezza della richiesta. Non mancheremo di ricordarglielo.

## Invecchiamento nell'handicap e risposte istituzionali

*La tendenza all'invecchiamento demografico caratterizza sempre di più la nostra società, ponendo delle problematiche a livello sociale, politico ed economico. In questa evoluzione generale della popolazione si inserisce la tematica dell'invecchiamento delle persone con handicap, che obbliga le istituzioni sociali a rimettere in questione il loro operato e ad affrontare nuove ed importanti sfide.*

di Mara Rossi, sindacalista VPOD

Per affrontare questo tema di stretta attualità, il 19 novembre scorso la Fondazione La Fonte e l'Associazione Atgabbes hanno organizzato una serata di informazione e di dibattito, sul tema "Persone con handicap e invecchiamento: quali risposte istituzionali?" Le questioni sollevate dai relatori e dal pubblico sono state molteplici.

In generale, vi è una presa di coscienza che, come per tutte le persone, la tendenza all'invecchiamento delle persone con handicap è accompagnata da una

perdita graduale delle funzioni e della sfera di autonomia. Per questo motivo, il fenomeno in atto necessita di una presa a carico adatta a questa casistica, che però non sempre le istituzioni sociali riescono a garantire con le risorse a disposizione. In effetti, i limiti strutturali e logistici delle varie strutture fanno sì che non in tutti i casi esse si prestino alla presa a carico adeguata degli utenti in questione.

Nella situazione attuale, spesso il passaggio dall'istituzione sociale alla casa per anziani si impone come la soluzione più logica, anche se forse in alcuni casi non si tratterebbe della scelta più appropriata. A questo proposito si è messo in evidenza il fatto che bisognerebbe sempre avere la possibilità di tenere conto della dimensione individuale e relazionale dell'utente, per trovare la soluzione che meglio si adatti alla sua storia personale. Bisogna inoltre sottolineare un'altra questione fondamentale legata a questo fenomeno: la formazione del personale. In effetti, sempre più spesso alle lavoratrici e ai lavoratori delle istituzioni sociali vengono richieste conoscenze e compe-

tenze non solo a livello educativo, ma anche sul piano assistenziale e sanitario. Data la complessità dell'argomento, al momento sembra impossibile dare risposte definitive. Vi è piuttosto una necessità di riflessione e di elaborazione di progetti, che in futuro possano permettere di far fronte a questo nuovo contesto sociale. In questo senso, la conferenza ha rappresentato senza ombra di dubbio un valido punto di partenza per affrontare la questione e lanciare il dibattito. Si tratta di riuscire a trovare delle soluzioni per una problematica, cui, con il passare degli anni, le istituzioni sociali del nostro Cantone dovranno far fronte in misura sempre maggiore.



## Una politica familiare attiva per aumentare la natalità



*La fertilità femminile in Svizzera è in costante diminuzione e la tendenza all'invecchiamento demografico sembra ormai irreversibile. Esistono dei fattori che potrebbero frenare questa evoluzione? Una ricerca del sociologo ticinese Giuliano Bonoli rivela come una politica sociale favorevole alle famiglie possa influire positivamente sul numero di figli.*

di Mara Rossi, sindacalista VPOD

Dall'inizio degli anni '70, il numero di nascite diminuisce costantemente nella maggior parte dei paesi dell'Europa occidentale e dell'America del Nord. Nelle condizioni attuali, diversi paesi non riescono quindi più a garantire il ricambio generazionale. Questo fenomeno ha delle importanti conseguenze demografiche, sociologiche ed economiche.

La Svizzera si inserisce perfettamente in questo scenario. La fertilità femminile

svizzera è costantemente diminuita negli ultimi decenni e il numero medio di figli per donna si aggira oggi intorno a 1.47 (mentre per garantire il ricambio generazionale dovrebbe essere almeno 2.1).

Una ricerca del sociologo Giuliano Bonoli, pubblicata del "Journal of European Social Policy" dimostra però che i cantoni che hanno creato delle condizioni favorevoli alle famiglie, ad esempio grazie ad asili nido e sussidi per i figli, sono riusciti a rallentare la tendenza alla diminuzione della natalità.

### I risultati dei Cantoni progressisti

Bonoli, professore all'Istituto di alti studi in amministrazione pubblica (IDHEAP) di Losanna, ha analizzato l'evoluzione del tasso di natalità dei cantoni svizzeri dal 1980 al 2000 e ha cercato le possibili ragioni per spiegare le differenze esistenti. Nel periodo esaminato, il numero di figli per donna è diminuito nella maggior parte dei cantoni. Tuttavia, in cinque

cantoni (Basilea Città, Ginevra, Neuchâtel, Vaud e Zurigo) il numero di nascite è rimasto invariato dal 1980 o è addirittura aumentato. Secondo la ricerca, i cinque fanno parte dei cantoni che offrono maggiori sussidi per i figli e un maggior numero di asili nido. È dunque possibile affermare che asili e sussidi creano "condizioni favorevoli alle famiglie", che si riflettono sul tasso di natalità.

Il legame fra una politica sociale favorevole alle famiglie e un maggior numero di figli è illustrato anche dai confronti internazionali. I paesi scandinavi e la Francia, che hanno una politica familiare attiva, hanno assistito ad un aumento del tasso di natalità negli ultimi anni.

Bisogna inoltre sottolineare che una politica familiare attiva va esattamente nel senso auspicato dalle donne svizzere, che secondo il rapporto 2004 della Confederazione sulle famiglie desidererebbero avere in media 2.2 figli.

## La Fondazione Diamante a scuola di sostenibilità

*(Red.) La qualità nelle istituzioni sociali ha una dimensione ben più ampia di quanto richiede la certificazione proposta a suo tempo dall'Ufficio federale assicurazioni sociali. Essa va oltre la qualità organizzativa o la qualità dei processi certificati, per coinvolgere altre importanti dimensioni. Presso il laboratorio Al Ronchetto della Fondazione Diamante si è sperimentato, nel corso di un anno di lavoro, la ricerca d'una qualità seguendo i principi di Agenda 21 ed è stato prodotto un DVD e un quaderno dal titolo "A scuola di sostenibilità: primo passo verso l'impresa sociale sostenibile" (ottenibili al tel. 091 993 06 09). Pubblichiamo l'intervento di Anne DuPasquier, funzionaria federale che si occupa dello sviluppo sostenibile e che ha sostenuto il progetto.*

di Anne DuPasquier,  
Ufficio federale dello sviluppo territoriale

### Un atto pionieristico

Nel 1992, a Rio de Janeiro, 178 Paesi, tra cui la Svizzera, si sono impegnati a favore

dell'Agenda 21, un programma d'azione globale per il 21° secolo. La nozione di sviluppo sostenibile è allora giunta alla ribalta. Essa implica la considerazione delle tre dimensioni – economia, ambiente e società – in tutte le nostre attività, programmi e politiche. Oggi in Svizzera, 16 Cantoni e 160 Comuni hanno intrapreso un processo di Agenda 21 locale. Fino ad ora, in questi programmi, si è sempre data particolare importanza all'ambiente, la dimensione sociale è stata invece un po' trascurata in queste azioni.

Ciò non ha spaventato il laboratorio Al Ronchetto della Fondazione Diamante. Al Ronchetto ha infatti avviato un'azione dell'Agenda 21 ad indirizzo sociale. Iniziando un tale processo, il laboratorio ha compiuto un atto pionieristico, dandosi i mezzi per passare al setaccio dello sviluppo sostenibile le sue attività. Questo processo partecipativo ha avuto bisogno della partecipazione e della sensibilizzazione di tutti gli attori: persone con handicap, parenti, educatori sociali e clienti.

Di recente, e in modo sempre più assiduo, i progetti iniziano ad integrare esplicitamente gli aspetti sociali dello sviluppo sostenibile, ad esempio in attività di quartiere, manifestazioni sportive o culturali oppure nell'ambito della politica degli alloggi. Se le azioni dell'Agenda 21 in campo scolastico non sono una novità, il discorso è diverso per le istituzioni sociali.

Il laboratorio Al Ronchetto contribuisce così con successo alla sensibilizzazione volta a migliorare le condizioni di vita del nostro pianeta. La Fondazione ha tradotto in pratica lo slogan "pensare globalmente, agire localmente". Spero che questo esempio possa ispirare altre istituzioni ticinesi e del resto della Svizzera. Auguro a tutto il gruppo del laboratorio al Ronchetto di poter continuare su questa strada con immutato entusiasmo ed efficacia. Lunga vita all'Agenda 21 del Ronchetto!

## 18 settimane di congedo maternità!

*LL'Assemblea dei delegati dell'Unione sindacale svizzera (USS), tenutasi lo scorso 23 ottobre, dopo aver esaminato le conseguenze della crisi finanziaria ed aver elaborato proposte complementari a quelle della Confederazione e ribadita ha discusso, su proposta della Commissione femminile dell'USS, un documento denominato "Più tempo per i genitori".*

di Graziano Pestoni, delegato VPOD Ticino

Nel documento si affrontano le questioni derivanti dalle difficoltà, soprattutto per le donne, di conciliare l'attività professionale con il lavoro familiare. Lo stress permanente -si legge nel testo- è il prezzo da pagare per conciliare lavoro ed educazione dei figli. L'orario di lavoro non deve tenere conto soltanto delle necessità dell'azienda e della capacità fisica e psichica del lavoratore o della lavoratrice, ma pure del diritto / dovere di assistenza alle persone, in particolare

dei figli. Occorre garantire a tutti i lavoratori il diritto a partecipare all'educazione dei figli e alle attività di sostegno a persone bisognose di cure, però senza che ci siano penalizzazioni. In quest'ottica gli orari di lavoro devono essere pianificati, mentre devono essere soppressi i sistemi fondati su orari variabili. Questi ultimi si traducono sovente in lavoro supplementare e impediscono di occuparsi adeguatamente della vita quotidiana della famiglia.

L'USS ha pertanto deciso:

- 1) di chiedere un congedo maternità di 18 settimane e un congedo parentale di 8 settimane;
- 2) di studiare una modifica del diritto del lavoro per meglio definire i diritti dei lavoratori a tempo parziale, i limiti delle ore supplementari e i congedi in caso di malattia dei figli.



## L'UBS getta polvere per gli orbi



**Con enfasi i vertici della più grande banca svizzera – l'UBS – hanno annunciato di aver rivisto il loro sistema di remunerazione dei "manager", introducendo un criterio di "bonus/malus". Una misura che riguarderà per il 2009 solo i vertici dell'istituto: in pratica un 2-3% dei dipendenti. Di fatto le grosse remunerazioni e i bonus milionari non sono aboliti, ma semplicemente calcolati in modo diverso.**

di Werner Carobbio, presidente pensionati VPOD

Gli importi – assegnati per il 50% in importi liquidi e per l'altro 50% in azioni – saranno in parte congelati per almeno 3 anni. Ma c'è di più: la parte per le imposte e i contributi sociali, così come una quota annuale del 25% sarà subito a disposizione degli interessati. Per il 2008, è stato aggiunto, non saranno versati

bonus. Ci mancava altro dopo aver beneficiato di un salvagente di mezzi pubblici di 68 miliardi. Dal canto suo il presidente del consiglio di amministrazione, al quale sarà pur sempre garantita una remunerazione di 2 milioni annui, non avrà diritto a nessun bonus. Il tutto ha sostenuto, senza arrossire, il presidente del consiglio di amministrazione Peter Kurer, sarebbe stato deciso in assoluta indipendenza. Una misura adottata tardivamente e non certo con particolare entusiasmo.

In molti, negli ambienti finanziari e fra le forze politiche di centro destra, hanno accolto con soddisfazione la decisione e hanno parlato di fine dell'era dei bonus milionari. Un'analisi più attenta del nuovo modello indica che siamo ben lontani da un vero cambiamento in materia, come la crisi finanziaria avrebbe logicamente domandato che si facesse.

Intanto nessun limite massimo delle citate remunerazioni – né per la parte fissa né per quella variabile – è stata fissata. Poi la decisione è di esclusiva competenza dei diretti interessati, i membri cioè del consiglio di amministrazione, visto che agli azionisti è riservato solo un voto consultivo non vincolante. Di fatto la porta rimane aperta per la ripresa, una volta calmatesi le acque dello sdegno popolare, della vecchia pratica. Alquanto fragile appare l'argomentazione, sostenuta ad esempio in un dibattito televisivo da Claudio Generali, secondo la quale non si possono imporre misure a dipendenti della banca che operano fuori della Svizzera. Quando si pensa che le salariate e i salariati devono accontentarsi per il 2008 di adeguamenti salariali del 3% in media non si può concludere che la revisione del sistema di remunerazione e dei bonus dei vertici della grande banca assumono il sapore della tradizionale polvere per gli orbi.

## Basta con gli imbrogli

**All'insegna di "Basta con gli imbrogli! Sì all'AVS il 30 novembre", 3500 persone si sono riunite il pomeriggio del 30 novembre sulla Paradeplatz in segno di protesta contro il sistema di speculazione finanziaria. Paul Rechsteiner, presidente dell'USS, ha affermato che il sistema neoliberale basato sul profitto e le speculazioni selvagge "è economicamente fallimentare, moralmente disastroso e pericoloso per la democrazia".**

di Mara Rossi, sindacalista VPOD

Proprio mentre i capi di Stati e di governo del G20 si incontravano a Washington per discutere delle misure urgenti per contrastare la bancarotta globale del sistema di speculazione finanziaria, il 15 novembre una coalizione di sindacati, di movimenti e di partiti hanno manifestato sulla Paradeplatz di Zurigo, luogo simbolico in cui hanno sede le principali banche elvetiche, per protestare contro questo sistema e sostenere l'iniziativa AVS in votazione il 30 novembre. Nel suo discorso di apertura, Paul Rechsteiner ha duramente criticato il pacchetto di aiuti statali da 68 miliardi di

franchi per UBS: "Questa somma gigantesca destinata ad una sola banca è stata decisa per via di diritto d'emergenza, senza possibilità di referendum e di votazione popolare. E la stessa gente che ha varato questo piano ci dice ora che non possiamo permetterci in paio di centinaia di milioni per l'AVS". Il presidente dell'USS ha inoltre aggiunto: "Qui a Zurigo, l'1 per cento dei più ricchi possiede il 95 per cento della fortuna della popolazione. E coloro che appartengono alla classe dei

redditi più alti vivono in Svizzera in media 10 anni di più di coloro che appartengono alle classi di redditi più bassi. È come all'epoca feudale." Oltre ai diversi oratori, fra cui il presidente del partito socialista Christian Levrat e la segretaria generale di ATTAC Florence Proton, nel corso della manifestazione si sono espressi anche diversi artisti, come il rapper bernese Greis, il gruppo ska italiano Banda Bassotti e lo scrittore Pedro Lenz.



## Un passo verso l'aumento dell'aiuto allo sviluppo

**Una coalizione formata da più di 70 organizzazioni di cooperazione internazionale e altre associazioni (tra cui l'Unione sindacale svizzera e Travail Suisse) ha organizzato una campagna e una petizione per l'aumento dell'aiuto allo sviluppo, che ha raccolto 200'000 firme. La campagna "0.7% - insieme contro la povertà" sta dando i suoi frutti: per la prima volta il Parlamento discute di un aumento dell'aiuto allo sviluppo più importante rispetto a quello proposto dal Consiglio federale.**

di Lavinia Sommaruga Bodeo, Alliance Sud

Approvando nel 2000 la Dichiarazione del Millennio dell'ONU, il governo svizzero ha promesso assieme ad altri paesi industrializzati, un aumento della cooperazione allo sviluppo. Il Consiglio federale ha tuttavia orientato i messaggi ed i crediti quadro Sud della Direzione dello Sviluppo e della cooperazione (DSC) e della Segreteria di Stato dell'economia (Seco) su una spesa dello 0,4% del prodotto nazionale lordo, ossia lo statu quo.

Dopo che nello scorso giugno il Consiglio nazionale aveva rifiutato lo 0,5% per soli 11 voti, durante la sessione autunnale, il Consiglio degli Stati, a mag-

gioranza di due terzi, ha votato in favore di un aumento dell'aiuto pubblico svizzero allo sviluppo allo 0.5% del prodotto nazionale lordo entro il 2015. Il Consiglio nazionale si pronuncerà il 2 dicembre.

Molte ragioni spiegano il cambiamento di rotta inatteso del Consiglio degli Stati:

- In primo luogo non si tratta ancora di una decisione definitiva: il Consiglio federale dovrà in effetti spiegare l'anno prossimo come intende utilizzare e finanziare i circa 800 milioni di franchi supplementari, con messaggi e crediti quadri supplementari sulla cooperazione con i paesi in via di sviluppo. Inoltre, dovrà rispondere a numerose domande del Parlamento sull'efficacia e sulla qualità della cooperazione pubblica allo sviluppo.

- In secondo luogo il Consiglio degli Stati, rispetto al Consiglio nazionale, sembra preoccuparsi maggiormente della reputazione internazionale della Svizzera. Durante i dibattiti la Consigliera federale Doris Leuthard ha dichiarato che la Svizzera perdeva influenza nelle istituzioni multilaterali, perché, nel confronto internazionale, i suoi budget di sviluppo diminuivano nettamente ogni anno. Allo stesso tem-

po, altri paesi aumenterebbero il loro aiuto per rinforzare la loro posizione politica.

- In terzo luogo la riorganizzazione della Direzione dello sviluppo e della cooperazione (DSC), che è cominciata in giugno, ha tolto argomenti ai contrari, che accusavano la DSC di essere una grande macchina opaca, che doveva dapprima essere riformata e poi ottenere maggiori mezzi.

Per informazioni: [www.alliancesud.ch](http://www.alliancesud.ch); [www.insiemecontrolopoverta.ch](http://www.insiemecontrolopoverta.ch)



## Camici bianchi non sempre molto puliti

**Gli ospedali svizzeri non si preoccupano affatto della provenienza dei tessuti che utilizzano. Il SOS non esclude che alcune partite di biancheria siano fabbricate da persone sfruttate in Cina, in Pakistan o in Marocco.**

di Christian Engeli, SOS

(traduzione di Mara Rossi)

Gli ospedali cantonali e le cliniche universitarie non comprano direttamente dai produttori l'enorme quantità di biancheria e di abiti da lavoro di cui necessitano. Essi si rivolgono a dei commercianti svizzeri o si forniscono presso delle grandi lavanderie con cui hanno dei contratti di locazione. Una quindicina di fornitori approvvigionano il settore ospedaliero svizzero. Un'inchiesta del SOS mostra che uno solo di loro lavora con dei produttori che hanno ricevuto il

certificato SA 8000 (standard di gestione con l'obiettivo di applicare delle norme sociali in tutta la catena di produzione). Niente di strano, dato che coloro che gestiscono gli ospedali si interessano prioritariamente al prezzo, alla qualità e alle date di consegna. Un solo fornitore dichiara che i suoi clienti del settore ospedaliero si preoccupano della provenienza della biancheria.

### Cina, Pakistan e Marocco

Quando si tratta di un contratto a corto termine, la biancheria proviene sovente da un paese europeo. Una grande quantità di fibra tessile viene tuttavia importata dalla Cina, dal Pakistan e dal Marocco. Spesso è difficile verificare le condizioni di produzione in questi paesi. Delle imprese svizzere effettuano di tanto in tanto dei controlli sul posto, ma i

loro risultati non sono sempre affidabili. Secondo l'organizzazione "Play Fair", i padroni cinesi suggeriscono ai lavoratori e alle lavoratrici ciò che devono raccontare quando vedono arrivare un ispettore. A livello locale è quasi impossibile sapere in quali condizioni vengono fabbricati le lenzuola o i camici utilizzati in un determinato ospedale. L'inchiesta SOS è riuscita a dimostrare che le lenzuola degli ospedali cantonali di Menzinken e di Baden provengono dal Pakistan. Ma l'intermediario che importa una parte dei suoi tessuti direttamente dal Pakistan si rifiuta di divulgare il nome del suo fornitore. Per quanto riguarda la lavanderia Zeba, essa fa venire dalla Cina una parte degli abiti che fornisce agli ospedali della regione di Basilea. Anche lì vi è un mistero assoluto sul nome delle fabbriche, i salari e le ore di lavoro.

## Corsi maturità professionale (MP)

**Divisione della formazione professionale comunica che sono aperte le iscrizioni ai corsi propedeutici di lingua tedesca, lingue inglese e matematica in vista dell'ammissione ai Corsi per professionisti qualificati di maturità professionale (MP)**

Informazioni: ufficio innovazione e sviluppo della qualità, Marco Badan, coordinatore cantoanel della maturità professionale, tel. 091/815 31 23, marco.band@ti.ch. Modulo per l'iscrizione è pubblicato e scaricabile dal sito internet [www.maturitàprofessionale.ch](http://www.maturitàprofessionale.ch).  
**Termine d'iscrizione:** 5 dicembre 2008 a Direzione del Centro professionale SPAI di Locarno per la MPT, alla Direzione del Centro scolastico industrie artistiche (CSIA) di Lugano per la MPA e alla Direzione della Scuola superiore-medico-tecnica (SSMT) di Lugano per la MPSS.

## Corsi Consulenza giuridica Andicap

Consulenza a persone con handicap nell'ambito delle assicurazioni sociali un servizio promosso da: ATGABBES, FTIA, PRO INFIRMIS e UNITAS. Via Berta 28, 6512 Giubiasco, Tel. 091/850.90.20, fax 091/850.90.99

Corso	Costo	Data	Luogo e orario	Termine iscrizione
Assegno per grandi invalidi, supplemento per cure intensive, rimborso delle spese di aiuto e cura a domicilio	Fr. 200.-	11.12.2008	Giubiasco 8.30-12.00 / 13.30-17.00	subito
Temi scelti di diritto di locazione	Fr. 150.-	3.2.2009	Giubiasco 8.30-12.00	12 gennaio 2009

## Corsi IUFFP

Formazione continua dell'Istituto Universitario Federale per la Formazione Professionale (IUFFP) Lugano,

Formazioni di breve durata

2, 9.12.2008: **TIC-082-01 Podcast e formazione: creare e utilizzare i Podcast**, Paolo Riva, 17.30 – 19.30.

4, 11.12.2008: **DIR-082-01 Avvicinare temi di diritto, come aspetti di cultura generale**, Aldo Foglia, 17.30 – 19.30.

10,17.12.2008: SAL-082-03 «A invecchiare bene s'impara da giovani» La prevenzione delle malattie degenerative e il miglioramento della qualità della vita, Sergio Brighetti, 17.30 – 19.30.

15, 22.1.2009 e 12, 19.2.2009: **TIC-091-02 E-Learning pratico con Moodle**, Adriano Barchi, 17.30 – 19.30.

15, 22.1.2009: **TED-091-03 Arbeit mit und am Wortschatz**: Martin Saurer, 16.30 – 19.30.

17, 31.1.2009: **ING-091-03 Adding something extra to your lesson**, Neil Wymer, 09.00 – 12.30.

Informazioni e iscrizioni

IUFFP - Dipartimento formazione continua: tel. +41 91 960 77 88 mail: [formazionecontinua@iuffp-svizzera.ch](mailto:formazionecontinua@iuffp-svizzera.ch)

Corsi di breve durata: pagina Click&Book del sito [www.iuffp-svizzera.ch](http://www.iuffp-svizzera.ch)

## Privatizzazione ed efficienza nel servizio pubblico

La privatizzazione aumenterebbe l'efficienza nel servizio pubblico. Il pubblico impiego funzionerebbe meglio se adottasse i metodi del settore privato, in particolare la concorrenza e la competitività. sono le tesi del "New public management" (NPM), un modello di gestione importato dagli Stati Uniti e applicato dapprima in Gran Bretagna e in Nuova Zelanda e più recentemente anche da noi.

Data: 2 e 9 febbraio 2009, dalle 17.30 alle 19.30 Costo: fr. 60.- Luogo: IUFFP Breganzona Animatore: Graziano Pestoni, economista;

**Iscrizioni entro il 19 dicembre 2008:** 091 960 77 52 ; [formazionecontinua@iuffp-svizzera.ch](mailto:formazionecontinua@iuffp-svizzera.ch)

## Corsi SUPSI

Per iscrizioni e/o maggiori informazioni rivolgersi a: SUPSI, formazione continua, 6928 Manno, tel. 058/666 61 24; [dsas.sociale.fc@supsi.ch](mailto:dsas.sociale.fc@supsi.ch)

Corso	Data	Luogo	Costo	Termine d'iscrizione
Il colloquio sistemico di consulenza sociale	8,9,29,30.1.2009 12,13.02 2009	SUPSI DSAS, Manno	Fr. 950.-	12 dicembre 2008
Consulenza sociale: metodi e strategie d'intervento	15,16,22,23.01.2009	SUPSI DSAS, Manno	Fr. 760.-	19 dicembre 2008
La progettualità educativa: la declinazione dell'approccio partecipativo nell'intervento individualizzato	3,4,12,13.02.2009	SUPSI DSAS, Manno	Fr. 760.-	9 gennaio 2009

## Premio Dialogare 2009 – Concorso "Come in un film"

In occasione dell'apertura del sito [www.dialogare.ch](http://www.dialogare.ch), l'11 gennaio 2001, l'Associazione Dialogare ha inaugurato il "Premio Dialogare", legato a un concorso di scrittura ripetuto ogni anno sotto diverse forme di contenuto. A questo concorso possono partecipare tutte le visitatrici e i visitatori del sito. Bando di concorso, tema e giuria si possono trovare sul sito [www.dialogare.ch](http://www.dialogare.ch). I testi saranno ricevuti e raccolti dalla segreteria di Dialogare e consegnati in maniera anonima alla giuria:

per e-mail: [segretariato@dialogare.ch](mailto:segretariato@dialogare.ch) o per posta: Associazione Dialogare, Via Foletti 23, 6900 Massagno,

**Termine di consegna:** 15 dicembre 2008. **Il premio unico è di Fr. 2'000.-** e la premiazione avverrà l'8 marzo 2009.

Il materiale inviato rimarrà di proprietà dell'Associazione Dialogare. Tutti i visitatori del sito ufficiale sono invitati a partecipare e a leggere il bando di concorso e la composizione della giuria sul sito dell'associazione.

## Corsi Associazione svizzera infermiere e infermieri (ASI)

Per iscrizioni e/o maggiori informazioni potete rivolgervi a: ASI, Sezione Ticino, Via Simen 8, 6830 Chiasso - Tel. 091/682 29 31 fax 091/682 29 32 - e-mail: [segretariato@asiticino.ch](mailto:segretariato@asiticino.ch) - [www.asiticino.ch](http://www.asiticino.ch)

Data	Corso	Termine isc.	Partecipanti	Luogo
19.1.2009	Prevenzione infezioni nella quotidianità	9.12.2008	operatori del ramo sanitario	Viganello
12,13.1.2009	La comunicazione verbale e non verbale con la persona affetta da demenza	15.12.2008	infermieri/e assistenti geriatrici/che operatori sociosanitari	Lugano
15,16.1.2009	I custodi del silenzio: l'operatore sociale a contatto con la morte	15.12.2008	operatori del ramo socio-sanitario	Lugano
19,20.1.2009	Kinesiologia educativa II (Edu-K)	18.12.2008	aperto a tutti coloro che hanno partecipato al seminario "Kinesiologia educativa I"	Bellinzona
21.1/4,11.2.2009	La consulenza autobiografica nelle pratiche cliniche e nelle relazioni d'aiuto	18.12.2008	operatori del ramo socio-sanitario	Lugano
23.1/6.2.2009	Trattamento ulcera crurale venosa e/o arteriosa e cura delle lesioni cutanee - cura e prevenzione delle ulcere diabetiche	22.12.2008	infermieri/e	Lugano
2.2.2009	Contenzione fisica nell'ambito della cura del paziente geriatrico	7.01.2009	operatori del ramo sanitario	Lugano
9.2.2009	Cure palliative e dolore	12.01.2009	infermieri/e assistenti geriatrici/che operatori sociosanitari	Lugano
16,17.2.2009	Che comunicatore sono?	19.01.2009	aperto a tutti	Lugano
18,19.2.2009	L'energia del ridere: la materia, lo spirito, la struttura della realtà	19.01.2009	operatori del ramo sanitario che hanno partecipato ai seminari "Laboratorio Comicità e salute" "Guarir dal ridere2"	Bellinzona
20.2.2009	Quando prendersi cura dei nostri pazienti può tradursi nel doverci prendere cura di noi stessi: il fenomeno Mobbing all'interno del gruppo di lavoro	19.01.2009	operatori del ramo socio-sanitario	Lugano

## Corsi Associazione professionale di cura e assistenza (Curahumanis)

**Aggiornamento per operatori Validation®** Teoria e pratica sui 4 stadi di disorientamento e delle modalità di applicazione di Validation. Conseguimento del certificato di operatore Validation. 16 gennaio, 5 e 6 febbraio, 28 e 29 maggio, 24 e 25 settembre, 10 e 11 dicembre 2009, 4 e 5 marzo 2010 a Mendrisio, Clinica psichiatrica cantonale. **Costo:** membri fr. 2'100.-, non membri fr. 2'600.- **Relatrici:** Heidi Bontadelli, Dolores Buzzi, docenti validation. **Iscrizioni:** entro 18 dicembre 2008

Per informazioni e iscrizioni potete rivolgervi a: curahumanis, Associazione professionale di cura e assistenza, via alla Campagna 9, 6900 Lugano, tel. e fax 091/970.21.31; e-mail: [curahumanislugano@bluewin.ch](mailto:curahumanislugano@bluewin.ch)

## Corsi Croce Rossa Svizzera

Per informazioni e iscrizioni: settore corsi CRS, Corso S. Gottardo 70, 6830 Chiasso, tel. 091/682 31 31 (09.00-11.00), fax 091/682.79.56, e-mail [sottoceneri: corsicrocerossa@bluewin.ch](mailto:sottoceneri: corsicrocerossa@bluewin.ch) - e-mail [sopraceneri: corsicrs@ticino.com](mailto:sopraceneri: corsicrs@ticino.com) - [www.crs-corsiti.ch](http://www.crs-corsiti.ch)

Corsi - Seminari	Lugano	Chiasso
Amare il mio corpo così com'è	3,10,17,24.3.2009 18.30 – 21.00	
Baby sitting	13,20,27.1 / 3.2.2009 19.00 – 21.30	2,9,16,23.3.2009 19.00 – 21.30
Collaboratrice sanitaria	20,22,27,29.1 / 3,5,10,12,17,19,24,26.2.2009	3,5,10,12,17,19,24,26.2 / 3,5,10,12.3.2009
Base	09.00 – 12.00 / 13.30 – 16.30	09.00 – 12.00 / 13.30 – 16.30
Collaboratrice sanitaria	2,4,5,9,11,16,18,19.12.2008	5,7,12,14,26,28.5 / 2,4.6.2009
Approfondimento	09.00 – 12.00 / 13.30 – 16.30 24,31.1 / 7,14,2.2 / 7.3.2009 8.30-12.00/13.30-17.00 14.3.2009 9.00-12.00/13.30-16.30	09.00 – 12.00 / 13.30 – 16.30
Il corpo si racconta	11,18,25.1.2009 14.00 – 17.00	
Introduzione alla riflessologia plantare		28.1 / 4,11,18.2.2009 19.30 – 22.30
Sistema Sanitario Svizzero	4,11,18.12.2008 18.30 – 20.30	3,10,17.3.2009 18.30 – 20.30
Corsi - Seminari	Locarno	Bellinzona
Baby Sitting	9,16,23,30.3.2009 18.00 – 20.30	22,29.1 / 5,12.2.2009 18.00 - 20.30
Collaboratrice sanitaria base	3,4,5,6,9,10,11,12,13,17,18,19.2.2009 09.00-12.00 / 13.30-16.30	7,9,12,13,15,16,19,20,23,26,27,28.1.2009 09.00-12.00 / 13.30-16.30

## Offerte di lavoro

### Confederazione

Consultare:  
[www.stelle.admin.ch/it](http://www.stelle.admin.ch/it)

### Cantone Ticino

#### Impiegati Stato

**42/08 OSC, Mendrisio:** medici assistenti (valido tutto l'anno 2008)

**107/08 Ufficio esazione e condoni, Bellinzona:** esattore/trice (scadenza 5 dicembre)

**108/08 Ufficio sorveglianza del mercato, Bellinzona:** collaboratore/trice tecnico/a amministrativo/a (scadenza 5 dicembre)

#### Diversi/Operai

**Municipio Riva San Vitale:** animatori doposcuola (scadenza 2 dicembre)

**Municipio Faido:** tecnico comunale (scadenza 5 dicembre, ore 16.00)

**Municipio Borgo di Ascona:** un/a collaboratore/trice scientifico/a per Museo Comunale di Arte Moderna (scadenza 9 dicembre)

**Municipio Caslano:** agente di polizia comunale (scadenza 9 dicembre ore 16.00)

**Municipio Vacallo:** operaio comunale capo squadra (scadenza 12 dicembre)

**Consorzio Scolastico Bassa Vallemaggia:** bidello scuole elementari (scadenza 12 dicembre, ore 11.00)

**Società UTOE Sezione Torrione d'Orza, Biasca:** guardiano/a (scadenza 31 dicembre)

#### Direttori, impiegati/ assistenti direzione

**Municipio Mendrisio:** vice-direttore/trice Ufficio tecnico comunale (scadenza 9 dicembre, ore 16.00)

**Municipio Novaggio:** concorso assunzione impiegato/a nell'amministrazione comunale a tempo pieno (scadenza 9 dicembre)

**Municipio Borgo di Ascona:** concorso assunzione di un/a segretario/a - cassiere/a (scadenza 9 dicembre, ore 16.00)

**Fondazione Opera Don Luigi Guanella, Tesserete/Castel San Pietro:** direttrice/direttore case anziani (scadenza 10 dicembre, ore 16.00)

**Servizio Autoambulanza Mendrisiotto:** direttore operativo (scadenza 15 gennaio)

#### Medici

**EOC, Bellinzona e Valli:** un/a medico assistente, reparto di medicina generale (scadenza 5 dicembre)

**EOC, B'zona:** primario reparto medicina (scadenza 12 dicembre)

**EOC, Lugano:** 2 medici assistenti a tempo pieno (scadenza 15 dicembre)

**OSC, Mendrisio:** stages 2008 psicologi e psicoterapeuti (50/100%) valido tutto l'anno 2008

**OSC, Mendrisio:** concorso generale 2008 medici assistenti c/o l'Organizzazione sociopsichiatrica cantonale (vale per tutto il 2008)

#### Infermieri/operatori sociosanitari/tecnici radiologia

**EOC, Locarno:** assunzione di un/a consulente in pianificazione familiare al 50% (scadenza 26 dicembre)

**Fondazione Paolo Torriani minorenni, Mendrisio:** un'educatrice (figura femminile) (scadenza 27 dicembre)

**L'Ass. PIPA, B'zona:** concorso tema (una buona qualità di vita attraverso una sana alimentazione) informazioni Sig.ra R. Galli Zirpoli 079 357 31 24 (scadenza 30 maggio '09);

**Concorsi assunzioni apprendisti EOC: diverse assunzioni vale per l'anno 2008 vedi F.U. n.14/2008**

**EOC, B'zona:** infermieri/e (80-100%). Entrata subito o da convenire

**Municipio Chiasso:** c/o istituti sociali, infermieri/e, ausiliari/e cura, ausiliari/e servizi generali (scadenza indeterminata)

**Municipio Bellinzona:** Casa Anziani Comunale diverse assunzioni (valido tutto l'anno 2008)

**Municipio Massagno:** Casa Anziani Comunale Girasole diverse (valido tutto l'anno 2008)

**Casa consortile persone anziane Santa Lucia, Arzo:** operatrici/ori socio sanitari diplomate/i e assistenti cura diplomate/i (valido tutto l'anno 2008)

**Casa anziani "Stella Maris", Bedano:** infermieri/e diplomati/e, assistenti di cura con certificato, operatori sociosanitari (valido tutto l'anno 2008)

**Istituto socioterapeutico La Motta, Brissago:** praticanti/stagiari annuali (info@la-motta.ch)

**La Fondazione, Lugano:** assunzione personale per la Cà Rezzonico (valido tutto l'anno 2008)

**EOC, B'zona:** tecnici sala operatoria (TSO o infermieri/e strumentista)

**Clinica Santa Croce, Orselina:** infermieri/e diplomati/e in psichiatria CRS livello II e infermieri/e diplomati/e CRS livello II, per ulteriori informazioni (091.735.41.40)

#### Studi medici

##### Mendrisiotto

**Ass. studio medico 50-60%** (cifra 118, Segr. OMCT, CP 282, 6802 Rivera)

**Ass. studio medico 80%** (Tel. 079 7969686)

##### Bellinzonese

**Cedesi studio medicina:** con laboratorio, Sopraceneri (cifra 114, Segr. OMCT, CP 282, 6802 Rivera)

**Offro locale interno mio studio:** Bellinzona (collega medico, dietista terapista, complementare, psicologo, pedicure) interessati (Tel. 091 825 43 36)

**Medico medicina interna:** ass. studio medico 100% (cifra 116, Segr. OMCT, CP 282, 6802 Rivera)

**Ass. studio medico mercoledì pomeriggio** (Dr. med. H. Kressebuch, FMH medicina infanzia e adolescenza, via F. Zorzi 36, 6500 Bellinzona)

##### Luganese

**Ass. studio medico diplomato con minimo 2 anni al 50%** (Dr. med. A. Kick, via Pelli 7, 6900 Lugano, tel. 091 911 70 50)

**Ass. studio medico 50%** (cifra 117, Segr. OMCT, CP 282 Rivera)

**Collega medicina interna per condividere locali studio** (cifra 112, Segr. OMCT, CP 282, 6802 Rivera)

**Ass. studio medico 100%** (091 922 71 14)

**Ass. studio medico 60-80%** (Dr. Borra Luca, Via P. Lucchini 10, 6900 Lugano) Tel. 091 682 62 62

**Ass. studio medico 100% evtl. 50%** (Dr.ssa med. Francesca Mainieri, Via G. Guisan 10, 6900 Lugano) (091 944 10 10)

**Ass. studio medico 60%** (cifra 113, Segr. OMCT, CP 282, 6802 Rivera)

**Ass. studio medico 50-80%** (091 966 67 36)

**Ass. studio medico 60-100%** (Dr. Umberto Botta, Ospedale Civico, Via Tesserete 46, 6900 Lugano), Tel. 079 272 80 15

##### Locarnese

**Ass. studio medico 50%** (cifra 23, Segr. OMCT, CP 282, 6802 Rivera)

## Sussidi Cassa malati per l'anno 2009

Possono beneficiare della riduzione del premio per l'anno 2009:

- le persone sole con un reddito determinante fino a fr. 20'000.--
- famiglie con un reddito determinante fino a fr. 32'000.-- (diritto in favore di tutti i componenti della famiglia)
- famiglie con reddito determinante compreso tra fr. 32001.-- e 60'000.-- diritto alla riduzione solo in favore dei figli minorenni
- le persone sole dalla cui tassazione 2006 risulta un reddito imponibile nullo oppure un totale dei redditi registrati nella tassazione applicabile inferiore a fr. 6'000.- hanno diritto alla riduzione di premio se il reddito determinante desunto dalla notifica di tassazione 2006 della persona o della famiglia che provvede al loro sostentamento non supera fr. 50'000. La riduzione di premio decade nei seguenti casi:
  - a) se l'importo di sostanza lorda registrato nella tassazione applicabile (p.to 30 della notifica di tassazione) supera fr. 600000.- o se l'importo di sostanza imponibile supera fr. 400000.- (p.to 34 della notifica di tassazione);
  - b) persone sole: se il totale dei redditi al netto degli oneri sociali registrati nella tassazione applicabile (p.to 9 della notifica di tassazione) supera fr. 60000.-;
  - c) persone sole intese quali "reddito di riferimento" (art. 32 LCAMal): se il totale di redditi al netto degli oneri sociali registrati nella tassazione applicabile (p.to 9 della notifica di tassazione) supera fr. 80000.-
  - d) famiglie: se il totale dei redditi registrati nella tassazione applicabile supera fr. 90000.- (punto 8 della notifica di tassazione). Per i primi 3 figli e data un'aggiunta di fr. 10000.- cadauno; per i successivi fr. 5000.- cadauno.

- reddito determinante per il diritto è quello della notifica di tassazione 2006.
- il reddito determinante risulta dalla somma arrotondata al mille franchi superiore del reddito imponibile per l'imposta cantonale e di 1/15 della sostanza imponibile per l'imposta cantonale eccedente fr. 150'000.- per le persone sole e fr. 200'000.- per le famiglie
- Nel caso in cui durante il periodo 1.1 -31.12.2006 fosse stata donata o ceduta in usufrutto sostanza immobiliare o parte di essa dovrà essere compilata la pagina 2 del modulo d'istanza.
- il sussidio va richiesto tramite il modulo che va compilato, firmato e inviato con allegate le copie dei certificati relativi all'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie più recenti.
- chi non ha ricevuto il modulo per la richiesta può richiederlo presso l'Ufficio dell'assicurazione malattia tel. 091/821 93 11 /17 /18 oppure, a partire da metà settembre, presso la Cancelleria del proprio Comune
- Le persone al beneficio di prestazioni complementari AVS/AI non devono inoltrare la richiesta: le loro pratiche saranno trattate direttamente dall'IAS.

#### Attenzione:

**i sussidi per l'anno 2009 devono essere richiesti entro il 31.12.2008, vi consigliamo di inoltrare la richiesta per raccomandata.**



### Cassa malati- Progrès, coll. VPOD (partner Helsana)

Approfittate! Grazie al contratto collettivo della VPOD con Progrès (partner Helsana)

**Premio mensile valido dal 1.1.2009, per l'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie (LAMAL)**

#### Assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie

#### TI 1 2009 PREMED 24

AOMS (LaMal)	Franchigia	Età 0-18		Età 19-25		Età da 26	
		con infort.	senza infort.	con infort.	senza infort.	con infort.	senza infort.
BASIS	0 / 300	97.10	90.40	305.90	284.50	360.--	334.80
BASIS	500 / 500	65.80	61.20	293.40	272.90	347.50	323.20
BASIS	/ 1000			262.10	243.80	316.20	294.10
BASIS	/ 1500			230.70	214.60	284.80	264.90
BASIS	/ 2000			199.40	185.50	253.50	235.80
BASIS	/ 2500			175.--	162.80	222.20	206.70

#### Ribasso collettivo 10% su Assicurazioni LCA: TOP, SANA, HOSPITAL, ecc...

Trasferimenti da Helsana a Progrès tramite l'apposito formulario da richiedere al nostro ufficio. Medesime prestazioni assicurative.

Per offerte personali inviare una copia dell'attuale attestato di assicurazione a: VPOD, Casella postale 220, 6903 Lugano - fax. 091/911 69 31



### Protezione giuridica privata MULTI - VPOD COOP Assicurazioni - VPOD

#### A cosa serve la MULTI-VPOD?

**In materia di circolazione stradale; in caso di controversie nell'ambito della locazione, in caso di litigio con assicurazioni, uffici viaggio, dentisti,... per prestazioni finanziarie per vittime di crimini e di violenze; per questioni familiari e di diritto ereditario**

La protezione giuridica MULTI VPOD costa solo fr. 94.80.- annui e si può disdire ogni anno.

Richiedete la documentazione per la sottoscrizione al segretariato VPOD tel. 091/911 69 30, vpod.lugano@ticino.com.



## "i grappoli"

6997 Sessa - Telefono: 091- 608 11 87  
Fax: 091- 608 26 41  
hotel-grappoli@swissonline.ch www.grappoli.ch

### Appuntamenti di dicembre

Da sabato 8 dicembre  
"Il tuo presepe ai Grappoli"  
Concorso di presepi per grandi e piccini

Lunedì 8 dicembre ore 15.00  
"Pension da famiglia"  
Spettacolo dialettale della compagnia  
"L'è mai trop tardi"  
diretta da Martha Fraccaroli

Giovedì 25 dicembre  
"Natale ai Grappoli"  
Pranzo natalizio

Venerdì 26 dicembre  
"Santo Stefano"  
Menu festivo

Venerdì 26 dicembre, ore 15.00  
Premiazione del concorso  
"Il tuo presepe ai Grappoli"

Mercoledì 31 dicembre, 19.00  
"Musica e ballo"  
con Roger e Michèle Annen  
(tastiera e voce)

Da lunedì 8 dicembre  
**«Il tuo presepe ai Grappoli»**  
Concorso aperto a tutti e esposizione di presepi  
Premiazione concorso:  
venerdì 26 dicembre, ore 15.00  
(i presepi si potranno visitare fino al 31 dicembre)

lunedì 8 dicembre, ore 15.00  
**«Pension da famiglia»**  
spettacolo dialettale della compagnia  
"L'è mai trop tardi"  
diretta da Martha Fraccaroli  
E  
brevi «sketch» dialettali

**Meno Santa Natale**  
25.12.2008

Prosciutto crudo di Carpegna  
Mousse d'anatra ai pistacchi

Trofie Genevesi fatte in casa  
con ragu d'agnello e verdure

Tacchina farcita allo cavallone  
Fricassee di manzo allo spiedo  
Patate al timo scoppio  
Pomodori al pane profumato  
Cavolini al garofano di malate  
Castagne al caramello

Macedonia di frutta fresca con gelato

Tiramisù natalizio crema vaniglia

Caffè «frangiano»

Menu adulti frs. 98.- p.p. / Menu bambini frs. 39.-

Pranzo Santo Stefano - 26.12.2008  
Menu festivo a 4 portate  
Adulti frs. 32.- p.p. / bambini frs. 26.- p.p.  
Segue ore 15.00 premiazione concorso  
"Il tuo presepe ai Grappoli"

### Servizi CGIL per i frontalieri iscritti al sindacato VPOD

**Como**  
Camera del lavoro, per info generali su sedi e orari: 031239 311

Patronato INCA via Italia Libera 25  
lu-me-ve 8.30-14.30  
ma-gio 9.00-12.30 / 16.00-18.30  
sa 9.00-11.30  
Per info sulle altre sedi provinciali del patronato: 031 239 390

CAAF-CGIL Centro servizi fiscali  
via Anzani 12b  
lu-ve 8.30-12.30 / 14.00-18.00  
Per appuntamenti o per info sulle altre sedi del CAAF: 031 260 375

**Permanenze Coordinamento frontalieri CGIL**

**Bizzarone** c/o biblioteca (palazzo comunale) ma 17.00-18.00

**Olgiate Comasco** c/o Camera del lavoro CGIL tel. 031 944 321 via Vittorio Emanuele 63 me 17.00-18.30

**Porlezza** via Garibaldi 54 tel. 0344 725 73 ma 16.00-18.00 sa 9.00-11.30

**Varese**  
Camera del lavoro per info generali su sedi e orari: 0332 276 111

Patronato INCA, via Nino Bixio 37  
lu-ve 9.00-12.00 / 15.00-18.00

CAAF-CGIL Centro servizi fiscali, via Nino Bixio 37  
Per appuntamenti o per info sulle altre sedi del CAAF: 0332 810 478

**Permanenze patronato INCA/CGIL**

**Arcisate** Via Trieste 10 tel. 0332 851 722 me 9.00-12.00 / 16.30-18.30 gio-ve 9.00-12.00

**Besozzo** via 25 aprile c/o Camera del lavoro tel. 0332 771 035 lu-me 15.00-18.30 gio-ve 9.00-12.00

### Impressum

**Redazione:**  
Segretariato SSP/VPOD, Sezione Ticino  
Via S. Gottardo 30, CP 748, 6903 Lugano  
Tel. 091 911 69 30 - Fax 091 911 69 31  
vpod.lugano@ticino.com

Raoul Ghisletta (responsabile),  
Rezia Boggia, Fausto Calabretta,  
Daniela Casalini - Trampert,  
Massimo Mantovani,  
Paola Orsega-Testa, Mara Rossi,  
Stefano Testa.

**Chiusura redazionale:**  
10 giorni prima dell'uscita  
**Frequenza:** mensile  
**Grafica:** studio POP, S. Antonino  
**Stampa:** Tipo Aurora SA, Canobbio

**Abbonamenti:**  
Gratuito per i soci VPOD,  
Fr. 55.- per i non soci in Svizzera  
Fr. 70.- per i non soci all'estero

Il prossimo numero de  
"I diritti del lavoro"  
uscirà giovedì 22 gennaio 2008

### Chiusure vacanze di Natale e di fine anno

#### Chiusure segretariati VPOD Ticino

**sede di Bellinzona:** chiuso da mercoledì 24.12.2008 ore 12.00 a martedì 06.01.2009 (compreso)  
**sede di Lugano:** chiuso da mercoledì 24.12.2008 ore 12.00 a domenica 28.12.2008 aperto da lunedì 29.12.2008 a mercoledì 31.12.2008 chiuso da giovedì 01.01.2009 a martedì 06.01.2009 (compreso)  
**sede di Locarno:** chiuso da mercoledì 24.12.2008 ore 12.00 a mercoledì 07.01.2009 (compreso)  
**sede di Balerna:** chiuso da mercoledì 24.12.2008 ore 12.00 a martedì 06.01.2009 (compreso)

#### Chiusura Cassa Disoccupazione COMEDIA-VPOD Ticino

**sede di Bellinzona:** da lunedì 22.12.2008 a martedì 06.01.2009 (compreso)

Ricordiamo a tutti i nostri assicurati che il FAUT (formulario di autocertificazione) del mese di dicembre 2008 potrà essere inviato o consegnato a partire dal 9 dicembre 2008.

**Il Sindacato VPOD e la Cassa Disoccupazione COMEDIA-VPOD Ticino augura a tutti i lettori e lettrici Buone Feste e felice Anno Nuovo**

### Casa polivalente di Rodi



La casa delle colonie dei sindacati a Rodi (Leventina) è l'ideale per gruppi e scolaresche: due aule 50 posti, sala polivalente 80 posti, 10 camere al 1° piano 58 letti, 10 camere al 2° piano 43 letti, servizi e docce, spazio ricreativo esterno di 3'000 m2, casina esterna, pulmino di 21 posti. Per prospetto, informazioni e prenotazioni:  
**Colonie dei sindacati - c.p. 1211 - 6500 Bellinzona - 091 826 35 77**



### Appuntamenti sindacali

**Assemblea del personale dei laboratori dell'EOC**  
10 dicembre, ore 18.00, Rist. alta Bricola, Rivera

**Assemblea del personale Casa anziani San Giorgio Brissago**  
11 dicembre 2008, ore 19.45, sala multiuso

**Assemblea del personale Casa anziani 5 Fonti**  
16 dicembre 2008, ore 20.00 sala Multiuso San Nazzaro

**Conferenza e dibattito sulla votazione in merito al referendum contro il rinnovo dell'Accordo sulla libera circolazione delle persone fra Svizzera e UE e la sua estensione a Bulgaria e Romania.**

Relatori: Oscar Gonzales (Osservatorio del mercato del lavoro), Marina Carobbio, Marco Chiesa  
12 gennaio 2009, ore 17.00 presso l'Aula multiuso della Scuola Arti e Mestieri, Bellinzona

**Assemblea delegati VPOD 2009 Sindacato VPOD Regione Ticino**  
27 marzo 2009, ore 15.00 presso la sala Comunale del Municipio di Rivera (sopra l'asilo)

### Cattivi pensieri

#### Sciopero generale

I Ticinesi sono un popolo perennemente distratto dalle chiacchiere, dalle lamentele e dalle sparate. Ultimamente però la situazione peggiora.

Non ci sono più soltanto le sparate di Giuliano Bignasca contro tutto e tutti, ma anche le lamentele e le sparate dei ricchi, che in questo momento tirano in ballo la crisi, come se stessero morendo di fame.

Giorgio Giudici, sindaco della ricca Lugano, si lamenta per qualche misero onere che gli passa quel "pezzente" di Stato per il miglioramento dei trasporti pubblici nel Luganese. L'associazione dei proprietari immobiliari CATEF si lamenta dell'aumento delle imposte immobiliari (poche centinaia di franchi) fatto sulle residenze secondarie. E via dicendo.

Come i medici, tra poco anche i ricchi ticinesi minacceranno lo sciopero!



### L'agenda tascabile VPOD 2009

L'agenda VPOD comprende:

- il mese su due pagine
- una distinta per le indennità
- una rubrica per gli indirizzi

**Prezzo: fr. 8.60**

È possibile avere l'agenda VPOD 2009 con l'assicurazione che comprende:  
- somma assicurativa fr. 5'000.-  
- versamento in caso di decesso o invalidità totale per infortunio.

L'assicurazione è valida solo fino all'età di 70 anni.

**Prezzo: solo fr. 18.30**  
(assicurazione compresa)

**Bollettino d'ordinazione agenda tascabile VPOD 2009**  
(da spedire a VPOD, cp 220, 6903 Lugano)

- senza assicurazione fr. 8.60  
 con assicurazione fr. 18.30

(l'assicurazione è valida fino a 70 anni)

Cognome \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

N.B. L'acquisto è riservato ai soci VPOD

**GAB**  
**6900 Lugano 3**

Ritorni: Zentralsekretariat VPOD  
Postfach 8279, 8036 Zürich



## Aderite al sindacato VPOD



Sindacato svizzero dei servizi pubblici VPOD Regione Ticino

### Aderire al sindacato è semplice!

Per conoscere la quota mensile chiami il numero 091 911 69 30

#### P.F. scrivere in stampatello

Cognome e Nome \_\_\_\_\_ Sesso M  F

Data di nascita [ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ] Data d'adesione [ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ]

Via e numero \_\_\_\_\_

No. Postale e domicilio \_\_\_\_\_ Nazionalità [ ][ ][ ]

Tel. /Cel. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

Datore di lavoro \_\_\_\_\_

Professione \_\_\_\_\_ % lavoro \_\_\_\_\_ Stipendio lordo annuo \_\_\_\_\_

Sindacato precedente \_\_\_\_\_ Giornale in lingua: I  T  F

La VPOD regala 50.- Fr. di premio a chi le ha consigliato di aderire al Sindacato

Cognome, nome, indirizzo \_\_\_\_\_

Luogo, data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

La /il sottoscritta/o dichiara con la presente di aderire al Sindacato svizzero dei servizi pubblici - VPOD e s'impegna a rispettarne gli statuti.

## Sindacato VPOD Ticino

Sito VPOD Ticino: [www.vpod-ticino.ch](http://www.vpod-ticino.ch)

### Segretariato VPOD Lugano

Aperto tutti i giorni, orari: 8.00-12.00/13.30-17.30  
Tel. 091 911 69 30 - Fax 091 911 69 31  
E-mail: [vpod.lugano@ticino.com](mailto:vpod.lugano@ticino.com)  
CP 748, Via S. Gottardo 30, 6903 Lugano  
(4° piano, vicino stazione FFS, davanti Ufficio del Lavoro)

### Ufficio VPOD Bellinzona

Aperto tutti i giorni, orari: 8.00-12.00/13.30-17.30  
Tel. 091 826 12 78 - Fax 091 825 26 14  
E-mail: [vpod.bellinzona@ticino.com](mailto:vpod.bellinzona@ticino.com)  
CP 1216, Piazza Collegiata, Salita S. Michele, 6501  
Bellinzona (2° piano, sopra orologeria Tettamanti)

### Ufficio VPOD Locarno

Aperto il lunedì: 13.30-17.00  
e il giovedì: 9.00-12.00 - Tel. 091 751 00 47  
Piazza Corporazioni 1, 6600 Locarno  
(Città vecchia, sopra ristorante Casa del Popolo)

### Ufficio VPOD Balerna

Aperto il martedì (se festivo mercoledì):  
13.30-17.00 - Tel. 091 646 00 69  
Via Primavesi 2, 6828 Balerna  
(accanto al municipio) sede Associazione  
Inquilini Mendrisiotto

## Permanenza INCA Balerna

Istituto Nazionale Confederale di Assistenza  
italiani all'estero, 1° e 3° martedì del mese  
ore 09.00 - 12.00  
Via Primavesi 2, 6828 Balerna  
tel. martedì 646.00.69 (altri giorni 091 821.10.80).

## Cassa disoccupazione Comedia VPOD

### Bellinzonese e valli

Sede centrale a Bellinzona  
Salita San Michele 2, CP 1216, 6501 Bellinzona  
Tel. 091/826 48 83 - Fax 091/826 48 84  
lunedì: 09.00-11.30  
martedì e giovedì: 09.00-11.30 / 14.00-17.00  
mercoledì: 14.00-17.00  
venerdì: chiuso

### Luganese

Sede VPOD di Lugano  
Via San Gottardo 30, CP 748, 6903 Lugano  
Tel. 091/911 69 30 - Fax 091/911 69 31  
Tutti i giorni: 09.00-11.30 / 14.00-17.00

### Locarnese

Sede VPOD di Locarno  
P.za Corporazioni, 6600 Locarno  
Tel. 091/751 00 47  
lunedì: 13.30-17.00 Giovedì: 09.00-12.00

### Mendrisiotto

Sede VPOD di Balerna  
Via Primavesi 2, 6828 Balerna  
Tel. 091/646 00 69 - martedì 13.30-17.00  
(se festivo mercoledì 13.30-17.00)

## Bellissimo orologio rosso con spilla del sindacato VPOD a chi iscrive un nuovo membro

### Come funziona?

Ogni membro che iscriverà un collega al sindacato, oltre al consueto premio di adesione di fr. 50.-, riceverà un magnifico orologio rosso con spilla (fino ad esaurimento dei 500 pezzi).

### Come ritirare l'orologio?

Consegnate una nuova adesione sottoscritta da un(a) vostro(a) collega ai sindacalisti VPOD o alla segreteria sindacale e ricevete immediatamente questo magnifico orologio!

